



# **Bilancio consuntivo 2019**

## **Bilancio preventivo 2020**





# **Bilancio consuntivo 2019**

## **Bilancio preventivo 2020**

### **Relazioni:**

Presidente Ordine Lombardia  
Revisori dei conti  
Consiglio di disciplina territoriale  
Patrocinio legale  
Patrocinio fiscale

### **Dati di bilancio:**

Grafici e tabelle  
Entrate/Uscite  
Situazione patrimoniale  
Conto economico

Assemblea annuale degli iscritti  
27 febbraio 2021  
in streaming

**Ordine dei Giornalisti  
della Lombardia**



**ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA LOMBARDIA  
ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI**

**27 febbraio 2021 in streaming**

**RELAZIONE DI BILANCIO DEL PRESIDENTE  
Alessandro Galimberti**

Care colleghe e cari colleghi, le anomalie, per usare un eufemismo, dell'anno solare da poco concluso hanno spostato a oggi l'appuntamento assembleare del nostro Ordine, previsto una prima volta il 26 marzo scorso e una seconda il 31 ottobre 2020. In entrambe le circostanze l'adunanza in presenza è stata cancellata per l'insorgere, prima, e per la recrudescenza, poi, delle ondate pandemiche che in 12 mesi hanno cancellato molte delle nostre abitudini e delle nostre sicurezze, e portato via purtroppo anche numerosi nostri colleghi – alcuni dei quali avrebbero dovuto essere premiati oggi con la medaglia dei 50 anni di iscrizione.

Per tutto quello che è stato quest'anno di sofferenze e di perdite esprimo, anche a nome dei Consiglieri, dei Revisori e del personale dell'Ordine il mio dolore e il mio cordoglio ai familiari delle vittime del Covid-19. Ma purtroppo, ancora in mezzo a un tunnel di cui non riusciamo a vedere la fine, non possiamo che cercare di tornare

alla normalità anche riprendendo i nostri appuntamenti comunitari, peraltro fissati dalla legge.

Se oggi riusciamo a riunirci per la prima volta in questa nuova modalità digitale è grazie al via libera del Ministero vigilante (Giustizia) che rispondendo il 1° dicembre 2020 al quesito posto dai legali del nostro Ordine regionale per conto del Consiglio della Lombardia, ha autorizzato l'assemblea da remoto e fissato le condizioni inderogabili per la partecipazione e per l'espressione del voto, condizioni che abbiamo interamente trasferito, e condiviso, con la società appaltatrice del servizio.

Non si tratta, si badi, di pedissequa osservanza di dettami burocratici, ma della scrupolosa osservanza di regole che garantiscono (anche da remoto) la partecipazione, la piena trasparenza e la piena condivisione dei risultati di gestione dell'ente. Il rispetto della legge, in ogni sua manifestazione, oltre che un obbligo inderogabile per una Pubblica amministrazione quale noi siamo, è per questa Presidenza e per questo Consiglio un principio etico non negoziabile né declinabile all'occorrenza. Pertanto non avremmo potuto, né lo faremo in futuro, anteporre interessi occasionali e di parte ai diritti di partecipazione democratica e di controllo diffuso, per esempio affidandoci a riunioni semi-clandestine o peggio ancora a urne animate solo da paura e rischi di contagio.

Passando ai temi della discussione assembleare, e cioè

sostanzialmente il bilancio di esercizio 2019 e il preventivo 2020, sottolineo che il terzo anno di gestione ha rimarcato l'inversione di trend economici/finanziari e di compliance legale che hanno caratterizzato questa Consiliatura già dal suo debutto.

Oggi, con piena visibilità anche sul bilancio 2020 (per le note cronologiche distorsive su cui mi sono ampiamente già soffermato), e sostanzialmente con il senno di poi, possiamo serenamente affermare che il processo di risanamento dell'ente ormai totalmente compiuto ha vissuto, nel 2019 oggetto di questo incontro, un momento di continuità importante, come si vedrà dal documento analitico nelle pagine seguenti.

Per la prima volta non possiamo procedere alla cerimonia della consegna delle medaglie alla carriera ai colleghi che nel 2020 hanno compiuto i 50 anni d'iscrizione all'Ordine. Un traguardo personale importante e motivo di orgoglio per la categoria. A questi colleghi invieremo a casa la medaglia insieme a *New Tabloid*, il nostro house organ, sul quale i ragazzi delle scuole di giornalismo di Milano hanno raccontato le loro testimonianze. Consapevoli che non c'è futuro senza la conoscenza della storia.

Come presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia (dal 17 ottobre 2017 a oggi) ho gestito questo ente con il tesoriere Franco Ordine, con i Revisori dei conti (Andrea Montanari, Marco Lombardo e Angela Battaglia) e con l'attuale Consiglio in carica

(il vicepresidente Francesco Caroprese, la consigliera segretaria, Gegia Celotti, il presidente dell'Associazione Walter Tobagi, Fabio Cavalera) e i consiglieri tutti (Lucia Bocchi, Rossella Verga, Ilaria Li Vigni e Roberto Di Sanzio) che ringrazio per lo spirito collaborativo. Ringrazio infine tutto il personale dipendente, che ha accettato, di buon grado, di affrontare la nuova grande sfida della digitalizzazione degli uffici che proseguirà e, anzi, verrà attuata a pieno regime quest'anno. Digitalizzazione sulla quale eravamo in forte ritardo, soprattutto nell'applicazione del Codice dell'Amministrazione digitale, che in Italia risale al 2005 (per l'esattezza D.Lgs n. 82/2005) e del Regolamento europeo che fa riferimento a una direttiva del 2014. Quest'anno saremo finalmente in grado di superare quelle resistenze che, a volte, rallentano l'efficienza e l'efficacia della Pubblica Amministrazione.

Ma veniamo subito ai dati di bilancio.

---

## DATI ESSENZIALI RELATIVI AL BILANCIO

Ecco, nel dettaglio, i dati essenziali del bilancio e i singoli capitoli di spesa.

Il bilancio 2019 si chiude con un avanzo di **€ 152.001,46**.

Di seguito riepiloghiamo le cifre più significative:

### STATO PATRIMONIALE

<b>Totale attività</b>	€ 1.350.726,87
<b>Totale passività</b>	€ 1.198.725,41
<b>Avanzo</b>	€ 152.001,46

---

<b>Totale a pareggio</b>	€ <b>1.350.726,87</b>
--------------------------	-----------------------

### CONTO ECONOMICO

<b>Totale costi</b>	€ 2.570.573,27
<b>Totale ricavi</b>	€ 2.722.574,73
<b>Avanzo d'esercizio</b>	€ 152.001,46

---

<b>Totale a pareggio</b>	€ <b>2.722.574,73</b>
--------------------------	-----------------------

---



---

**Le spese più rilevanti hanno riguardato:**

- le quote di competenza del Consiglio nazionale, ammontanti a **€ 1.102.225,00**, che rappresentano circa il **42,88%** dei costi totali d'esercizio;
- le spese per il personale pari a **€ 624.216,71**, il **24,28%** circa del totale d'esercizio;;
- l'affitto e le spese condominiali che ammontano a **€ 92.147,29**, pari al **3,58%** circa della spesa complessiva;
  
- le spese legali e le consulenze, così suddivise:
  - spese legali e notarili **€ 13.931,41**
  - gratuito patrocinio assistenza legale **€ 39.273,23**
  - assistenza giudiziale **€ 8.881,60**
  - gratuito patrocinio assistenza fiscale **€ 14.274,00**
  - consulenze informatiche **€ 18.808,28**per un totale di **€ 95.168,52**, pari al **3,70%** circa del totale d'esercizio;
  
- le spese relative alle iniziative culturali, ai convegni e alla formazione obbligatoria, così suddivise:
  - Contributo Associazione Walter Tobagi **€ 80.000,00**
  - Corso praticanti **€ 2.028,40**
  - Borse di studio **€ 14.000,00**
  - Docenti corso praticanti **€ 87,20**

• Contributo LSDI (temi ricerca professione)	€ 1.500,00
• Contributo associazione Ossigeno	€ 1.500,00
• Convegni e iniziative culturali	€ 19.263,34
• Contributo Glocal News	€ 5.000,00
• Formazione obbligatoria	€ 52.680,90

per un ammontare complessivo di **€ 176.059,84**, pari a circa il **6,85%** del totale delle uscite.

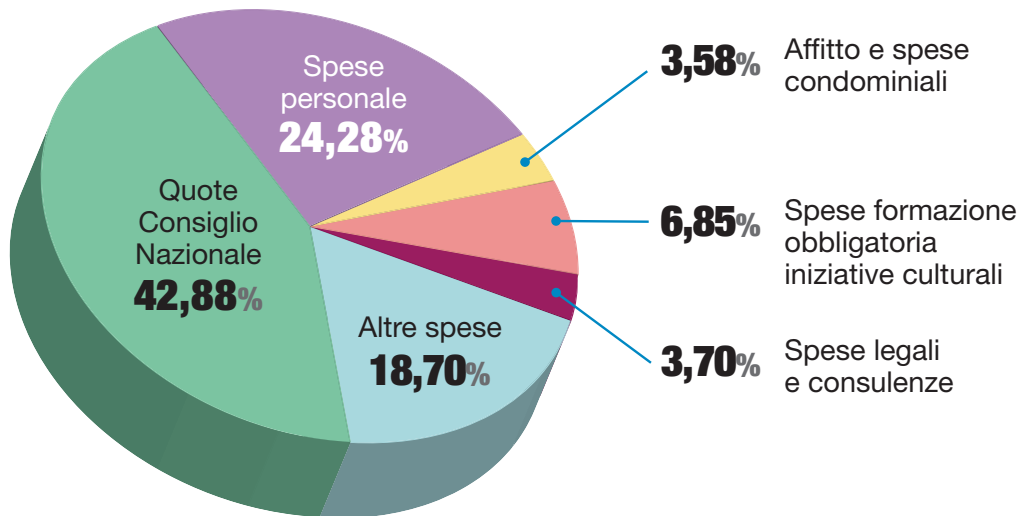
Concludiamo il commento con il consueto breve appunto sullo stato dei Fondi di Accantonamento.

Risulta infatti movimentato solamente il Fondo Svalutazione Crediti vs Cancellati, con una riduzione dello stesso di **€ 4.743,28**, a seguito del continuo incasso dei crediti verso i cancellati e i rottamati.

Il totale complessivo degli Accantonamenti iscritti a bilancio è dunque ora pari ad **€ 160.534,57**.

D'accordo con i Sindaci, l'avanzo 2019 per un valore di **€ 150.001,46**, unitamente ai fondi istituzionali, ad esclusione del F.do adempimenti pluriennali, che verrà incrementato fino a **€ 30.000** utilizzando il F.do riserva istituzionale, saranno destinati a copertura delle perdite degli esercizi precedenti

## Bilancio 2019 ripartizione uscite



Quote Consiglio Nazionale	<b>1.102.225,00</b>
Spese personale	<b>624.216,71</b>
Affitto e spese condominiali	<b>92.147,29</b>
Spese legali e consulenze	<b>95.168,52</b>
Iniziative culturali, convegni e formazione	<b>176.059,84</b>
Altre spese	<b>480.755,91</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.570.573,27</b>

## **ATTIVITA' ISTITUZIONALE E DEL CONSIGLIO**

Dopo questa mera esposizione di numeri e prima di spiegare nel dettaglio le varie voci che costituiscono il funzionamento dell'istituzione, voglio rendervi partecipi di alcune tra le attività "politiche" più significative del nostro Consiglio.

Chiuso il contenzioso giudiziario con l'Ordine nazionale - che si trascinava dal 2015 e che ci aveva esposto a un rischio di soccombenza stimabile in 1 milione di euro - concluso positivamente con un accordo firmato il 28 dicembre 2018 - e dopo la forte spending review che ci ha portato a un ribasso dei costi complessivi dell'Ordine lombardo intorno al 40%, abbiamo proseguito l'opera di razionalizzazione dei costi e dell'azzeramento delle morosità pregresse, ma abbiamo anche provveduto a investimenti importanti sia sulla messa in sicurezza del nostro data base (secondo la Legge europea sul "data protection", il Gdpr entrato in vigore a maggio 2017 le cui sanzioni sono operative dal 25 maggio 2018), sia del sistema informatico degli uffici e abbiamo avviato un progetto di digitalizzazione dei fascicoli relativi agli iscritti, che era conservato secondo i vecchi criteri di catalogazione cartacea. Abbiamo digitalizzato il bollino e istituito la Pec (Posta elettronica certificata) gratuita.

Accanto a queste iniziative apparentemente burocratiche ma di grande valore d'investimento sull'ammodernamento e il miglior funzionamento degli uffici, abbiamo proseguito la campagna iniziata nel 2018 contro le fake news particolarmente aggressive sul web, con l'obiettivo di recuperare

quella credibilità e autorevolezza che deve contraddistinguere la professione giornalistica e siamo intervenuti su alcuni temi di valore deontologico decisamente significativi che, in alcuni casi, hanno fatto giurisprudenza. Cito, ad esempio, il nostro intervento, nel febbraio 2019, sul caso di un collega della cronaca giudiziaria del *Giornale di Brescia* indagato per “rivelazione di notizie coperte da segreto”: l’Ordine dei giornalisti della Lombardia in questo caso ha denunciato il caso sostenendo che “la grave intrusione nella privacy professionale di un cronista rappresenta un danno irreversibile al suo patrimonio di relazioni con le fonti” e che “accusare un cronista di essere un istigatore di violazione di segreto d’indagine è, prima ancora che una costruzione giuridica errata, una pericolosa delegittimazione della professione di giornalista”. Il caso - anche grazie al nostro intervento - si è poi risolto con l’archiviazione.

Il 15 aprile 2019 abbiamo incontrato l’ex sottosegretario all’editoria, Vito Crimi, al quale abbiamo chiesto di “recepire la nuova direttiva europea sul copyright dando rapida e fedele esecuzione all’unica via di uscita alla drammatica crisi dell’editoria”. Stessa richiesta abbiamo rinnovato, a novembre 2019, al successore di Crimi, l’onorevole Andrea Martella, sottosegretario all’editoria dell’attuale governo. L’8 maggio abbiamo convocato il direttore del quotidiano *Libero*, Pietro Senaldi per un’audizione davanti al Consiglio regionale. L’iniziativa è da ricollegare alle frequenti segnalazioni pervenute all’Odg stesso e al Consiglio di disciplina territoriale relative alle modalità di titolazione del quotidiano diretto da Senaldi, nonché alla modalità di gestione di alcune notizie: nessuna censura da parte nostra ma un invito al rispetto

delle persone, alla continenza del linguaggio e all'attuazione delle regole deontologiche.

E ancora, l'8 luglio 2019, abbiamo fatto un forte richiamo al diritto di accesso alle fonti da parte degli uffici stampa e degli uffici relazioni esterne. Sempre in tema deontologico, il 26 novembre, siamo intervenuti denunciando l'eccessiva commistione tra pubblicità e informazione. I lettori/cittadini hanno il diritto di ricevere un'informazione, chiara, leale, trasparente, ancorata alla verità e sganciata da qualsiasi interesse parallelo e confliggente, a cominciare dalla commistione pubblicitaria. Questi parametri non sono un optional per il bravo giornalista, bensì le condizioni inderogabili imposte dalla legge professionale (69/1963) e dal Testo unico dei doveri del giornalista (approvato dal Consiglio Nazionale il 27 gennaio 2016) per lo svolgimento della professione stessa. La puntualizzazione si è resa necessaria alla luce di alcune campagne pubblicitarie tracimate nelle pagine di economia delle principali testate, attraverso un suggestivo utilizzo delle immagini dei marchi narrati. Direttori, vicedirettori e caporedattori hanno il dovere di vigilare con cura e lealtà sulla distinzione sostanziale – e non solo formale – tra inserzione pubblicitaria e articoli di informazione. La stessa serietà è richiesta al giornalista anche nell'utilizzo dei social network. Il divieto di pubblicità – diretta e/o occulta – vige pure negli aspetti della vita "virtuale", tanto più se il messaggio coinvolge familiari e figli di minore età utilizzati come veri e propri testimonial.

Abbiamo sperimentato, infine, anche un importante accordo sottoscrivendo una convenzione con l'Unione degli artigiani della Provincia di Milano, Monza e Brianza. La convenzione prevede l'utilizzo di giornalisti (professionisti e

pubblicisti) nella posizione di ufficio stampa, comunicazione e social media manager presso le aziende iscritte all'associazione imprenditoriale che conta oltre 91 mila iscritti. In particolare, si legge nel testo della convenzione, "L'Unione Artigiani della Provincia di Milano, Monza e Brianza si impegna a invitare i propri iscritti a utilizzare giornalisti iscritti all'Albo (Professionisti e/o Pubblicisti) per attività di ufficio stampa e per la realizzazione di house organ, storytelling, mobile journalism e brand journalism nonché per la gestione dei social network con taglio e professionalità giornalistica nel pieno rispetto della Carta dei doveri del giornalista del 27 gennaio 2016 con remunerazione adeguata alla prestazione resa in termini di tempo e professionalità impiegati per l'opera resa, tramite accordo scritto tra l'impresa artigiana e il giornalista". L'auspicio è che, con questo accordo, si possa contribuire a smuovere il mercato del lavoro mettendo in contatto la domanda di lavoro dei giornalisti con l'offerta delle imprese artigiane a utilizzare professionalità giornalistiche nella loro attività di informazione.

## FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE

Nel corso dell'anno 2019 sono state 10 le riunioni di Consiglio dell'Ordine lombardo. Con i suoi 23.422 iscritti (alla data del 31.12.2019), il nostro l'Ordine si conferma il più numeroso d'Italia. Segnalo, però, che dal 2014 (anno in cui abbiamo toccato il picco, nelle statistiche cronologiche, con 25.825 iscritti) registriamo un leggero ma costante calo: in sei anni siamo diminuiti di 2.403 iscritti (con 103 professionisti in meno e 1.158 pubblicisti in meno) pari a – 9,3%.

### I NUMERI DELL'ORDINE LOMBARDO

Il nostro Albo e i nostri Elenchi relativi al **31 dicembre 2019**

risultano così composti:

Professionisti: **8.247**

Pubblicisti: **13.061**

Praticanti: **233**

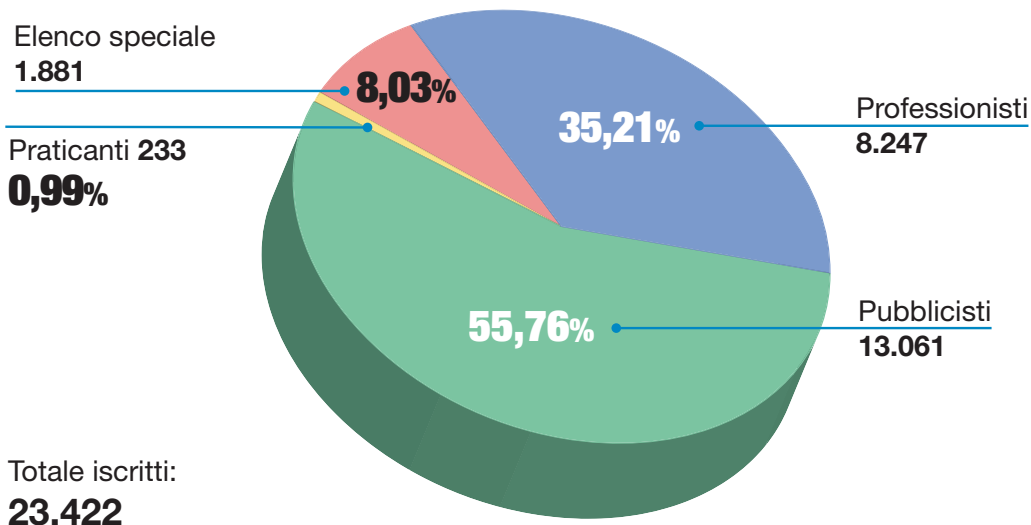
Elenco speciale: **1881**

per un totale di **23.422** iscritti (erano 23.863 nel 2018)

Questa la suddivisione della presenza territoriale, nelle varie province lombarde. Tra i **Professionisti** sono 5.570 quelli iscritti nella provincia di **Milano**, 434 nella provincia di **Monza e Brianza**, che si classifica seconda, seguita, al terzo posto, da **Varese** con 292, **Bergamo** con 282, **Brescia** con 244, **Como** con 211 e **Pavia** con 194 e via via le altre province. Forte anche

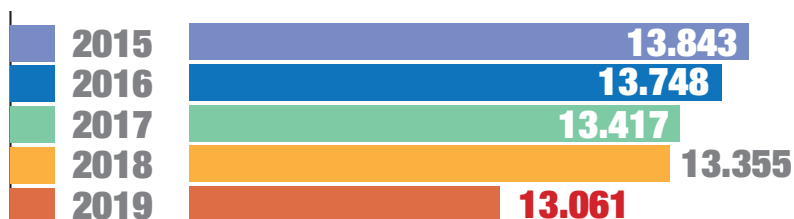
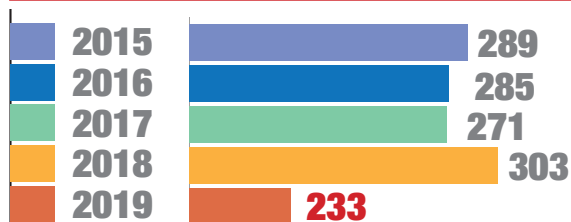
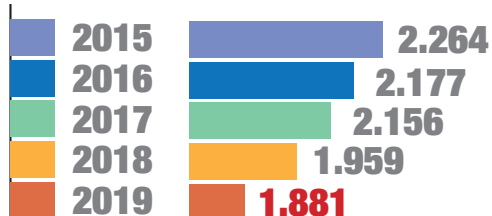
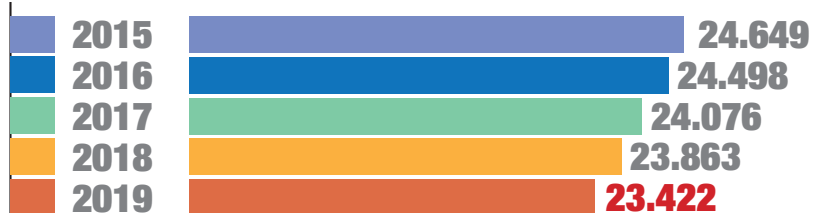


## Iscritti Ordine Lombardia 2019



(Dati al 31 dicembre 2019)

la componente dei Professionisti iscritti con domicilio professionale nella nostra regione ma residenti fuori Lombardia: sono 549. A Milano registriamo anche 4 Società fra professionisti, la nuova formula consentita dalla Legge n. 183/2011. Tra i **Pubblicisti**, invece, sono 7.498 quelli iscritti a Milano, seconda è sempre **Monza e Brianza** con 891 iscritti, al terzo posto, questa volta, c'è **Brescia** con 795, **Varese** con 742, **Bergamo** con 662, **Pavia** con 507 e **Como** con 488 Pubblicisti. Quelli con domicilio professionale nella nostra regione ma residenti fuori Lombardia sono invece 486. Tutti i numeri degli iscritti suddivisi provincia per provincia sono comunque riassunti in apposite tabelle. I numeri complessivi confermano che la maggioranza dei giornalisti, in Lombardia, è determinata ancora dai Pubblicisti che costituiscono il

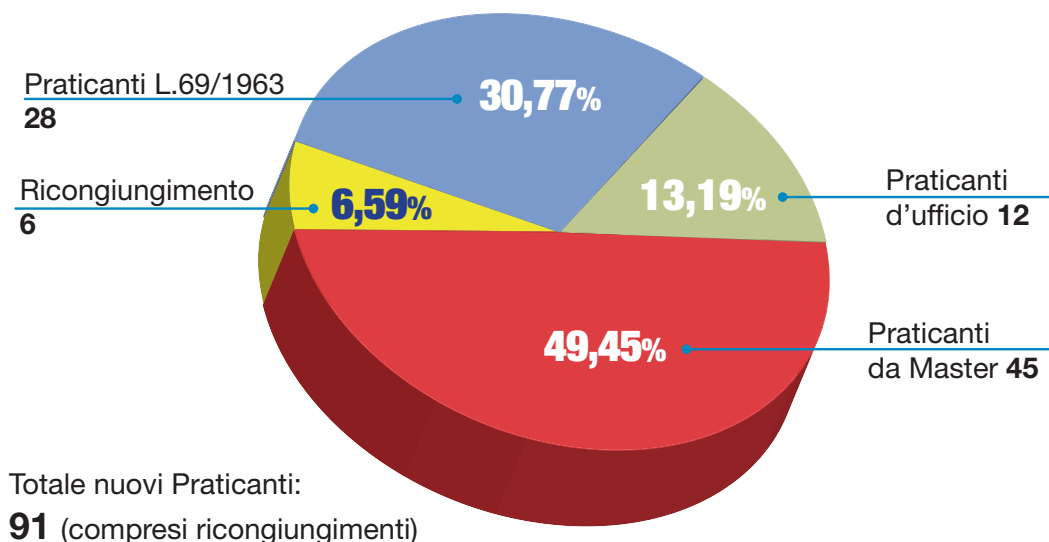
**Professionisti****Pubblicisti****Praticanti****Elenco Speciale****Totale**

55,76% della categoria, a fronte del 35,21% di Professionisti e dello 0,99% dei Praticanti, mentre l'8,03% è iscritto all'Elenco speciale.

## LA REVISIONE DELL'ALBO

La revisione degli Elenchi dei Pubblicisti e dei Professionisti, è prevista dalla legge istitutiva dell'Ordine, la n. 69/1963 e mira a verificare l'effettivo svolgimento del lavoro giornalistico da parte degli iscritti, in relazione alla loro attività degli ultimi due anni. La Commissione revisione Albi ha iniziato il suo lavoro nel 2018 ed è proseguita nel corso del 2019 riunendosi 17 volte (16 nel 2018) esaminando 317 fascicoli (297 nel 2018). I giornalisti cancellati nel corso del 2019 sono stati 234 di cui 19 Professionisti e 215

### Praticanti (nuove iscrizioni) Lombardia 2019



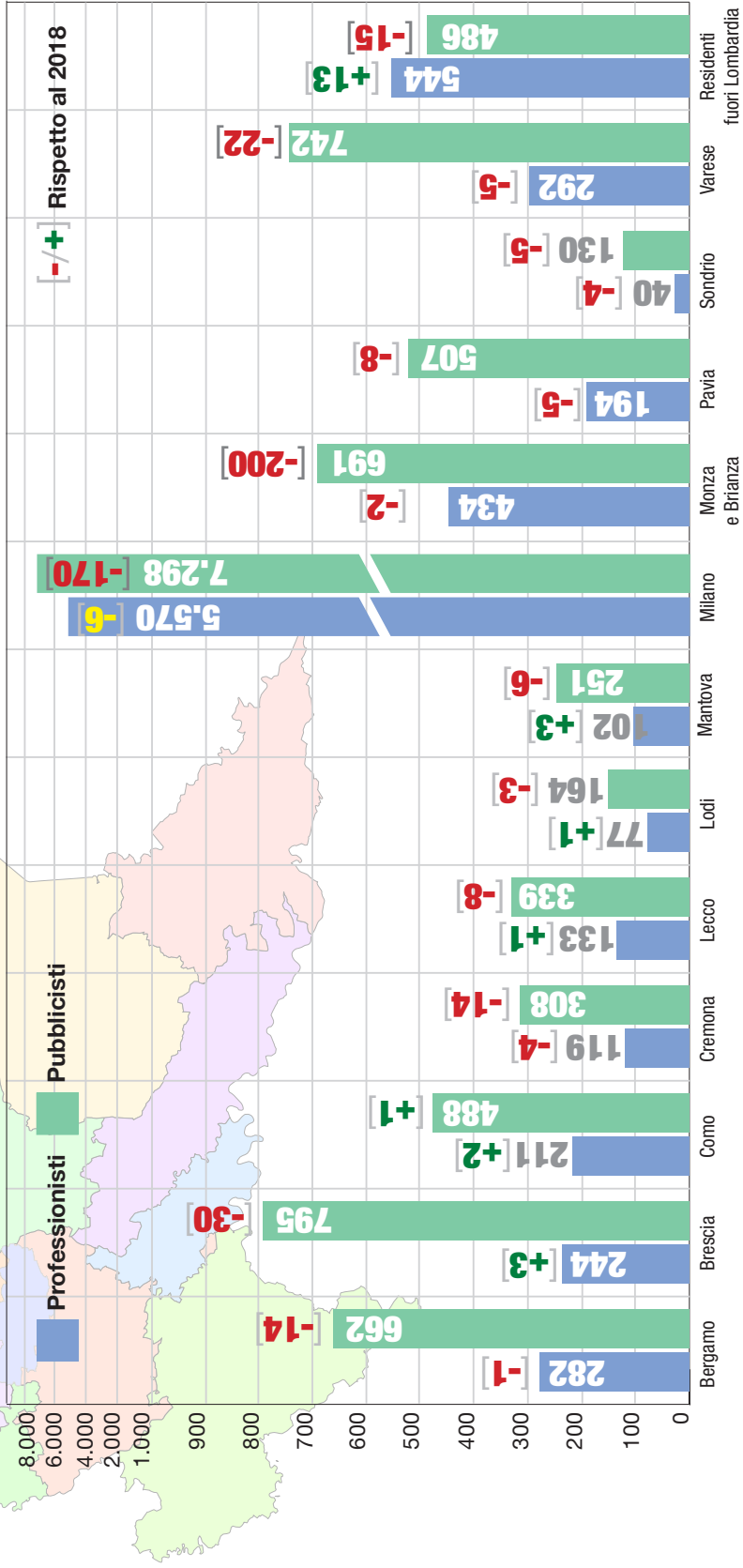
(Dati al 31 dicembre 2019)

Pubblicisti (18 nel 2018 di cui 1 Professionista e 17 Pubblicisti). Come criterio prioritario per selezionare il campione di giornalisti sottoposti a verifica è stata presa la mancata iscrizione in Sigef e di conseguenza chi, al 31.12.2017, risultava non iscritto alla piattaforma informatica nazionale per il conseguimento dei crediti formativi obbligatori oppure chi, pur essendosi iscritto alla piattaforma Sigef, risultava aver conseguito 0 crediti nel triennio precedente, ovvero nel primo triennio 2014-2016. Il criterio di cancellazione dall'Ordine, invece, è stato - come prevede la legge istitutiva dell'Ordine - la mancata attività del lavoro giornalistico negli ultimi due anni. La Commissione revisione Albo è costituita da sei titolari (il presidente OgL Alessandro Galimberti, il vice presidente Francesco Caroprese, il tesoriere Franco Ordine, i consiglieri Lucia Bocchi, Fabio Cavalera, Ilaria Li Vigni) e cinque supplenti (Maria Ancella Fumagalli, Nicoletta Morabito, Roberto Perrone, Paolo Pozzi, Irene Vallone).

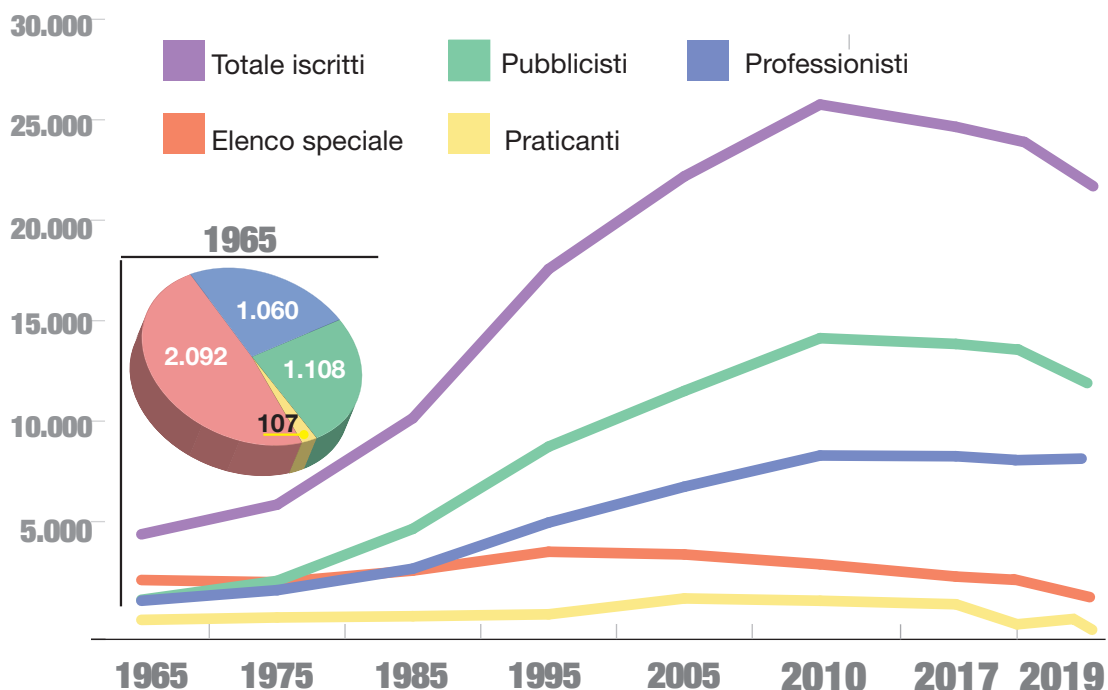
## **IN FORTE CALO I PRATICANTI**

In forte calo sono i praticanti che nel 2019 sono stati 233 (calcolando in questo dato sia le nuove iscrizioni sia quelli già in corso o provenienti da precedenti sessioni d'esame). Già nei dieci anni precedenti, in realtà, si era assistito a un dimezzamento dei praticanti, con l'unica accezione del 2018 quando avevano raggiunto quota 303. Evitando di fare un impietoso paragone con l'annata record in Lombardia, ovvero il 1990 quando erano stati addirittura 818, se confrontiamo il dato anche solo nell'arco degli ultimi dodici anni, cioè dal 2007, anno immediatamente precedente alla

# Professionisti e Pubblicisti iscritti Ordine Lombardia divisi per provincia 2019



## Iscritti Ordine Lombardia dal 1965 al 2019



“grande crisi” si può notare con evidenza come il numero dei Praticanti sia, di fatto, precipitato da 712 (nel 2007) a 233 (nel 2019): quasi due terzi in meno, essendo calati di 479 unità.

Dei 233 Praticanti registrati nel 2019, le nuove iscrizioni sono state 91 di cui 45 dai Master in giornalismo (30 dall’Università Cattolica e 15 dall’Università Iulm), 12 praticanti d’ufficio mentre 28 sono dovute a un’assunzione diretta da parte degli editori (secondo la Legge 69/1963) cioè al cosiddetto normale praticantato. A questi dati bisogna poi aggiungere 6 iscrizioni a praticante attraverso il ricongiungimento (erano stati 13 nel 2017 e 10 nel 2018).

In percentuale significa che il 30,77% dei nuovi praticanti è stato regolarmente assunto con i requisiti delle Legge 69/63, mentre gli allievi provenienti dai Master sono stati il 49,45% e i praticanti d'ufficio il 13,19%. I ricongiungimenti sono stati il 6,59%. Le sessioni dell'esame di Stato a Roma, nel corso del 2019, sono state tre (il 5 febbraio, 30 aprile e 29 ottobre). I Praticanti hanno potuto frequentare i corsi che il Consiglio nazionale organizza a Fiuggi, oppure i corsi online. L'Ordine della Lombardia, dal canto suo, ha organizzato, come di consueto, due corsi, il primo dal 25 al 28 marzo e dal 1 al 4 aprile per la sessione primaverile e dal 1 al 4 ottobre e di nuovo dall'8 all'11 ottobre per la sessione autunnale. Tutt'e due i corsi si sono svolti nelle aule della Università Iulm che mette a disposizione la location e le strutture didattiche. Ogni corso in Lombardia è concentrato in 6 giorni complessivi per un totale di 50 ore e ha avuto un costo, per i praticanti, di 150 euro. I due corsi sono costati all'Ordine lombardo 2.028,24 euro (erano costati 12.693,70 euro nel 2017 e 4.445 euro nel 2018) con un forte e significativo risparmio, soprattutto relativo all'affitto delle sedi.

## **RICONGIUNGIMENTO PROROGATO FINO ALLA FINE DEL 2020**

Ricordo che il Consiglio dell'Ordine nazionale dei giornalisti ha deliberato, anche su sollecitazione della quasi totalità degli Ordine regionali, la proroga fino al 31.12.2020 del percorso di "ricongiungimento" (il passaggio cioè dall'Elenco Pubblicisti all'Albo dei Professionisti, previo esame di Stato a Roma secondo i criteri interpretativi dell'art. 34 della Legge 69/1963

sull'iscrizione al registro dei Praticanti). Le condizioni e le modalità di accesso prevedono l'iscrizione da almeno 5 anni all'Elenco Pubblicisti, il regolare versamento dei contributi all'Inpgi sui compensi percepiti per almeno 36 mesi, di cui 18 nell'ultimo triennio, la documentazione attestante l'attività giornalistica e il reddito indicativo di un minimo contrattuale lordo di 12 mila euro oltre al tirocinio con svolgimento di un corso online di 40 ore più 8 ore di aula con un programma definito e certificato dall'Ordine regionale di appartenenza. La prima delibera del Cnog che aveva istituito il ricongiungimento risale al 18 dicembre 2013.

## **ELENCO SPECIALE IN CALO**

In costante calo anche il numero degli iscritti all'Elenco speciale, scesi a 1.881 e con un saldo negativo di 1.431 unità rispetto a dieci anni fa, quando gli iscritti all'Elenco speciale erano 3.312. Un dato che ha inciso nella diminuzione degli introiti complessivi a bilancio.

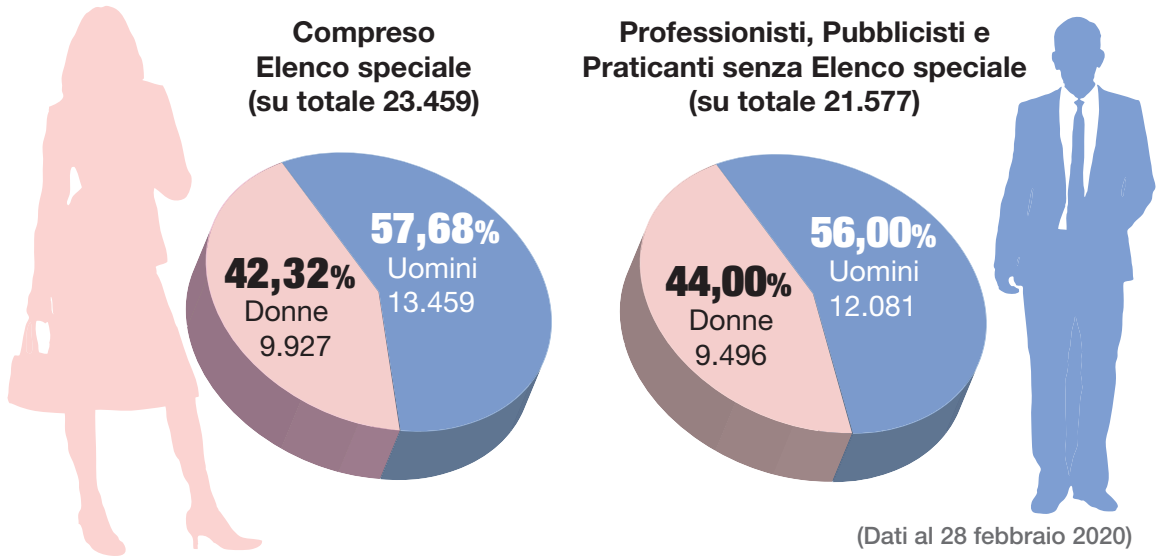
## **NUMERI DI GENERE, DIMINUISCONO LE GIORNALISTE: GLI UOMINI SONO IL 56%, LE DONNE IL 44% DEGLI ISCRITTI**

Anche nel 2019, come già accade da dieci anni, è proseguito il calo della presenza femminile tra gli iscritti, dopo un lungo periodo di continua crescita, lenta ma costante. Nel 2010 c'era anche stato, almeno in Lombardia, il sorpasso delle donne sugli uomini, con il 50,3% di giornaliste e il 49,7% di giornalisti.

Oggi (i dati sono aggiornati al 28 febbraio 2020) le donne iscritte in Lombardia



## Iscritti Donne / Uomini

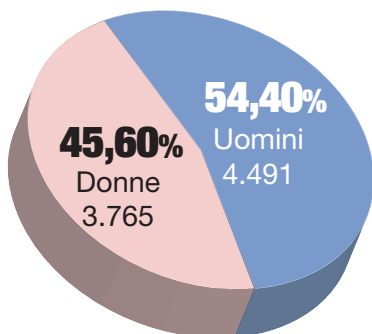


sono 9.927 pari al 42,32% del totale, compreso l'Elenco speciale (erano 10.981 l'anno precedente, il 2018) rispetto ai 13.459 degli uomini pari al 57,68% del totale sempre compreso l'elenco speciale (erano 13.782 l'anno precedente, il 2018) mentre – se si esclude l'Elenco speciale – le donne risultano essere 9.496 pari al 44% del totale (erano 10.521 nel 2018) e gli uomini 12.081 pari al 56% del totale (erano 12.253 nel 2018).

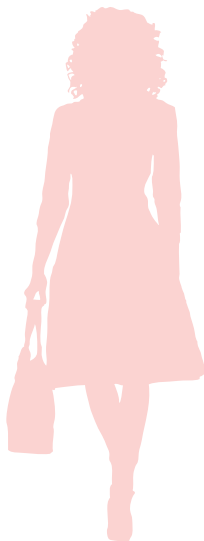
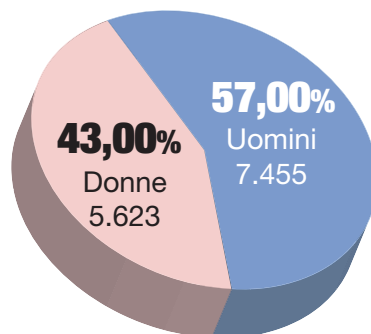
Più in dettaglio i professionisti sono 4.491 uomini pari al 54,40% (erano 4.496 nel 2018 pari al 54,47%) e 3.765 donne pari al 45,60% (erano 3.758 nel 2018 pari al 45,53%), i pubblicisti uomini sono 7.455 pari al 57% (erano 7.609 nel 2018 pari al 56,98%) e le donne 5.623 pari al 43% (erano 5.745 nel 2018 pari al 43,02%), i praticanti 135 uomini pari al

## Donne

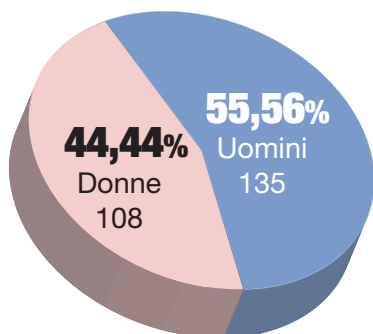
**Professionisti: 8.256**



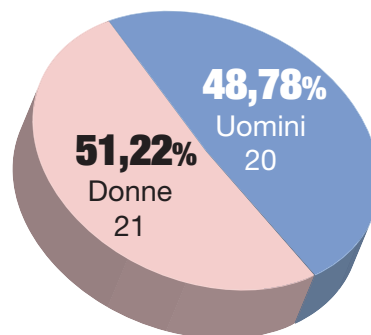
**Pubblicisti: 13.078**



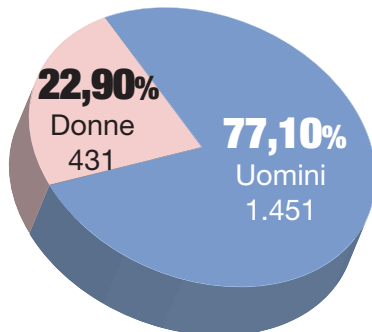
**Praticanti: 243**



**Elenco stranieri: 41**



**Elenco speciale: 1.882**



(Dati al 28 febbraio 2020)

55,56% (erano 148 nel 2018 pari al 55,64%) e 108 donne pari al 44,44% (erano 118 nel 2018 pari al 44,36%), l'elenco speciale ha una fortissima presenza maschile con 1.451 uomini pari al 77,10% (erano 1.529 nel 2018 pari al 76,87%) e 431 donne pari al 22,90% (erano 460 nel 2018 pari al 23,13%).

## **PEC OBBLIGATORIA E GRATUITA ANCHE NEL 2020**

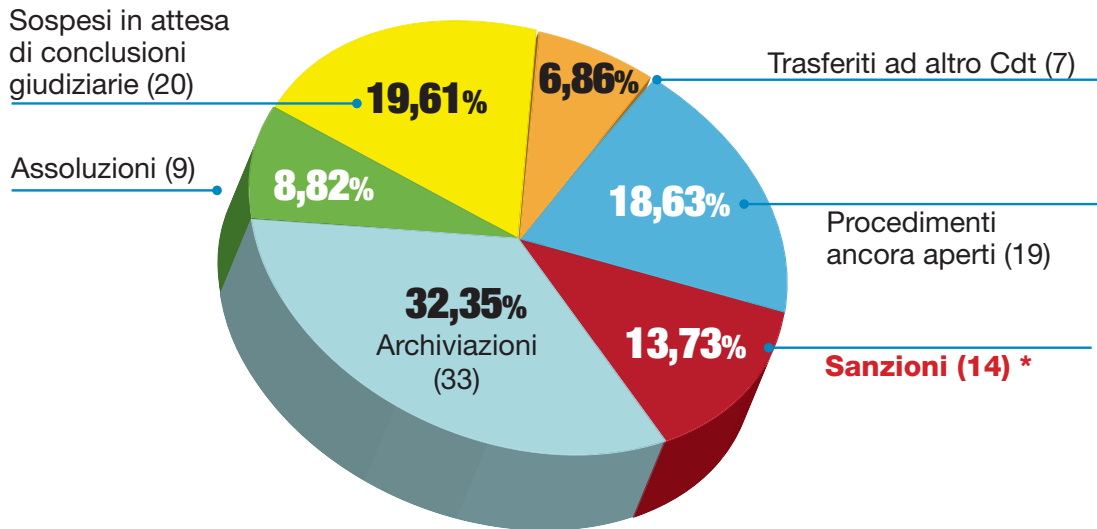
La Pec (posta elettronica certificata) è obbligatoria (Legge n. 2 del 28.01.2009) per tutti gli iscritti a un Ordine professionale, e nel 2019 sono stati molti i colleghi che hanno ottemperato a questo obbligo di legge, regolarizzando una situazione che aveva registrato una considerevole quota di inadempienza negli anni precedenti. Per agevolare il più possibile la messa in regola dei nostri iscritti ancora inadempienti, il Consiglio dell'Ordine della Lombardia, nel 2018, aveva deciso di offrire gratuitamente la Pec per due anni, cioè per il 2019 e il 2020. Oggi i colleghi che hanno la Pec sono 12.518.

## **CONSIGLIO DI DISCIPLINA TERRITORIALE**

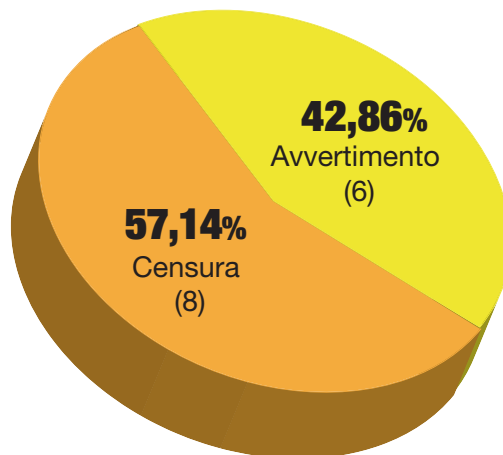
Il 2019 è stato il secondo anno solare completo per il nuovo Consiglio di disciplina territoriale composto da Paolo Colonnello (presidente, professionista, *La Stampa*), Saverio Paffumi (segretario, pubblicitista, freelance), dai consiglieri professionisti Franca Deponti (*Sole 24 Ore*), Giuseppe Guastella (*Corriere della Sera*), Giancarlo Perego (*Corriere della Sera*), Gaia Scacciavillani (*Il Fatto Quotidiano*), Elena Scarrone (Rai) dai consiglieri pubblicitisti Paolo Della Sala (avvocato) e Vincenzo Ferrari (avvocato e docente universitario). Il Consiglio di disciplina presieduto da Paolo Colonnello si è insediato l'8 gennaio 2018 dopo che nell'agosto 2017 si era conclusa l'attività del primo Consiglio di disciplina territoriale lombardo (presieduto dall'avvocato Umberto Gragnani) per effetto dell'articolo 8 del Dpr n. 137 del 2012 che ha sancito la costituzione, presso ogni Ordine regionale, dei Consigli di disciplina territoriali, ai quali

## Procedimenti disciplinari 2019

Totale esposti istruiti dal Consiglio di disciplina territoriale dell'Ordine della Lombardia\*: **102**



### \* Le 14 sanzioni



è stato affidato il compito di istruzione e di decisione dei procedimenti disciplinari. Nel corso del 2019 il Consiglio di disciplina territoriale lombardo ha istruito 102 procedimenti di cui 90 esaminati e conclusi con 33 archiviazioni, 9 assoluzioni, 20 temporaneamente sospesi in attesa delle decisioni dell’Autorità Giudiziaria (ai sensi della legge n. 69/1963), 7 casi trasferiti ad altri Ordini territoriali e 14 sanzioni. Sul totale delle sanzioni, 6 si sono concluse con l’avvertimento, 8 con la censura mentre 19 sono i procedimenti ancora aperti e non ancora arrivati a sentenza. Un lavoro, costante, gravoso e delicato che viene svolto in totale gratuità da parte dei componenti del Consiglio di disciplina. Una mole di lavoro che è significativo anche nei numeri: dal 2014 a oggi, infatti, sono stati esaminati circa 800 fascicoli mentre sono 174 i casi che rimangono ancora aperti.

## **UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

I colleghi consiglieri Rossella Verga – il lunedì dalle 10 alle 12 - e Fabio Cavalera – il martedì dalle 10 alle 12 e giovedì dalle 15 alle 17 - si alternano per ricevere gli aspiranti giornalisti e chi chiede di effettuare il ricongiungimento da pubblicista a professionista, mentre l’avvocato Luisella Nicosia – il martedì e giovedì dalle 15 alle 17 - e il fiscalista Salvatore Gentile (dello Studio Marcianesi) – il mercoledì dalle 15 alle 17 - assicurano la presenza nei nostri uffici per garantire la consulenza gratuita necessaria agli iscritti. Anche nel corso del 2019 sono stati quasi 2 mila i colleghi che hanno usufruito della consulenza dell’Urp, un dato praticamente standard ogni anno, altrettanti i colleghi (il 60% Pubblicisti)

si sono rivolti all'avvocato e quasi 1.500 al fiscalista, tramite incontri diretti nei nostri uffici oppure telefonici o via mail. Le relazioni dell'avvocato e del fiscalista – che trovate nella pubblicazione di Bilancio - mettono in evidenza una drammatica situazione del lavoro autonomo e del precariato non solo nella piccola e media editoria ma ormai anche, in modo pressante, tra i grandi committenti sempre più spesso insolventi. Una situazione che sta minando pesantemente la dignità professionale e l'indipendenza della categoria. Un versante particolarmente caldo è quello del diritto d'autore con abusi all'ordine del giorno in particolare nella galassia del web dove il riutilizzo non autorizzato di fotografie e di testi altrui è pressoché quotidiano. Innumerevoli i casi di questo tipo che arrivano al nostro ufficio legale che sta facendo un gran lavoro anche solo nel recupero crediti. Un'altra piaga ormai costante rilevata dai nostri uffici è quello dell'utilizzo da parte degli editori di professionalità e Partite Iva esterne ai giornali utilizzate in sostituzione dei giornalisti dipendenti con veri e propri turni redazionali.

## **SERVIZI E CONVENZIONI**

E' stato prorogato fino alla fine del 2020 l'accordo firmato con la Casagit che dà diritto ad accedere, a tariffe agevolate, alle strutture sanitarie di Casagitservizi srl, a tutti gli iscritti all'Ordine dei giornalisti della Lombardia (e ai loro familiari) che **non sono iscritti alla Casagit**. Ai giornalisti iscritti in Lombardia viene consegnata una **Open Card Giornalisti**, a titolo gratuito. In un anno, ai nostri sportelli, abbiamo consegnato 169 nuove Open Card che sommate alle 636 del 2018 sono diventate in totale 805. L'attivazione

del servizio non ha alcun costo e per accedere ai servizi basta effettuare semplicemente una registrazione online secondo le indicazioni che sono contenute sul sito [www.casagitservizi.it](http://www.casagitservizi.it). Le strutture convenzionate sono 1.200 sparse su tutto il territorio nazionale. E' poi stata sottoscritta, come lo scorso anno, una convenzione per le **dichiarazioni fiscali (730 e Modello Unico)** degli iscritti al nostro Albo in regola con il pagamento delle quote annuali. L'accordo sottoscritto con lo Studio Marcianesi prevede l'applicazione ai giornalisti lombardi di prezzi inferiori rispetto a quelli di mercato: 17,50 euro per il Modello 730 e 25 euro per il Modello Unico per gli iscritti che hanno un reddito lordo annuale inferiore a 22 mila euro e 40 per il Modello 730 e 60 euro per il Modello Unico per gli iscritti con reddito superiore ai 22 mila euro l'anno. Il servizio prevede la presa in carico della documentazione, compilazione (compresa l'assicurazione) e trasmissione via telematica delle dichiarazioni fiscali all'Agenzia delle Entrate a prezzi agevolati sia per il Modello 730 sia per il Modello Unico a seconda che si abbia un reddito lordo annuale inferiore o superiore alle 22 mila euro. Oltre a questi servizi fiscali e sanitari, nel 2019 l'Ordine della Lombardia ha attivato anche **una quindicina di convenzioni con Cinema, Teatri ed esercizi commerciali** che prevedono sconti e agevolazioni agli iscritti all'Ordine.

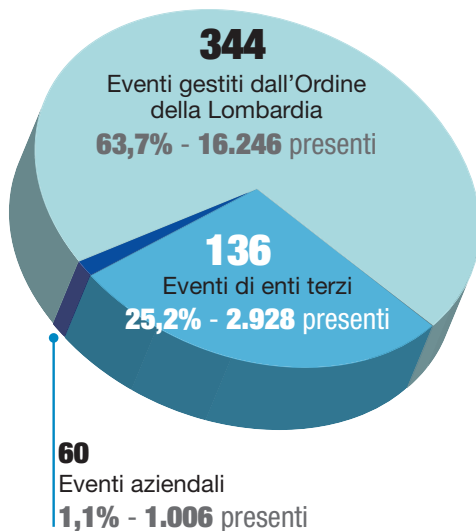
## **FORMAZIONE, INIZIA IL TERZO TRIENNIO**

### **UNA GRANDE OPPORTUNITA', NON UN OBBLIGO**

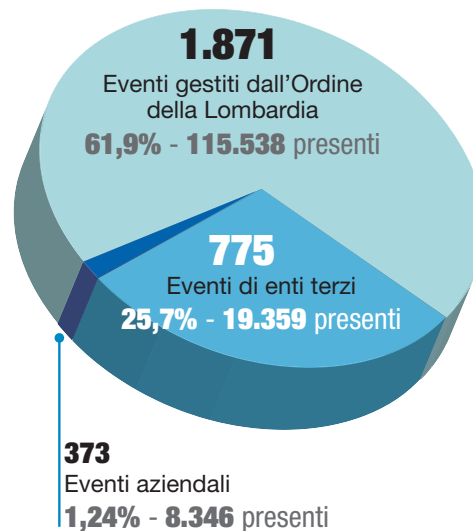
Partiamo dai numeri (che già da soli sono eloquenti!) per parlare poi della qualità dei corsi di formazione offerti in Lombardia: quasi duemila

## Formazione: i numeri dei corsi e degli iscritti

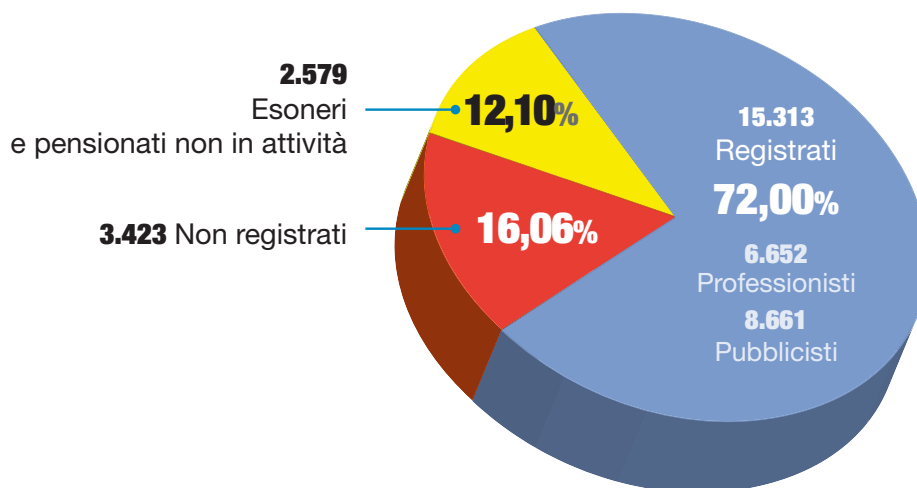
**540 Corsi realizzati**  
nel 2019: - 20.180 presenze



**3.019 Corsi realizzati**  
dal 2014 al 2019 - 143.243 presenze



Totale aventi diritto: **21.315** in Lombardia

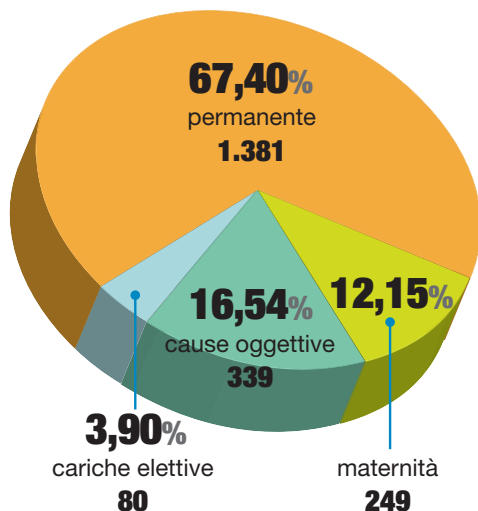


(Dati al 31 dicembre 2019)

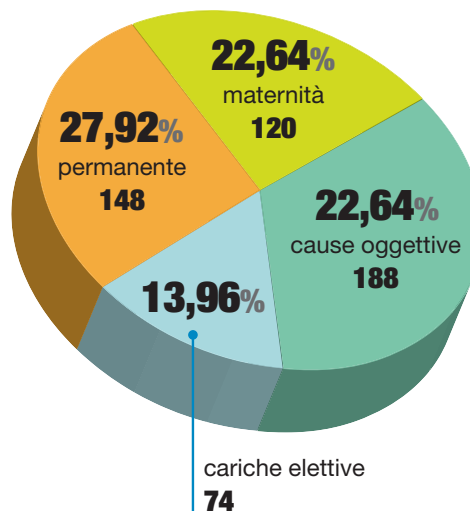


## Le esenzioni dal 2014 a oggi

Triennio dal 2014 al 2017  
**2049** Esenzioni



Triennio dal 2017 al 2019  
**530** Esenzioni



(Dati al 31 dicembre 2019)

## Il numero dei corsi: Lombardia da record

REGIONE	n. corsi	n. iscritti*
Lombardia	<b>1.871</b>	24.495
Lazio	<b>1.024</b>	20.817
Campania	<b>589</b>	12.346
Calabria	<b>101</b>	9.225
Piemonte	<b>971</b>	7.197
Emilia Romagna	<b>880</b>	7.069
Toscana	<b>935</b>	5.765
Sicilia	<b>1.092</b>	5.047
Veneto	<b>647</b>	4.992
Puglia	<b>886</b>	4.689

REGIONE	n. corsi	n. iscritti*
Friuli Venezia Giulia	<b>677</b>	2.566
Marche	<b>485</b>	2.195
Abruzzo	<b>315</b>	2.080
Sardegna	<b>216</b>	2.007
Trentino Alto Adige	<b>253</b>	1.953
Liguria	<b>1.064</b>	1.929
Umbria	<b>346</b>	1.601
Basilicata	<b>184</b>	959
Molise	<b>130</b>	677
Valle d'Aosta	<b>135</b>	344

\* il numero degli iscritti è relativo al 2017 (fonte: Odg Nazionale)

## Formazione: i corsi nelle province lombarde

PROVINCE	2014-2019	2014-2016	2017-2019
Bergamo	<b>35</b>	12	23
Brescia	<b>65</b>	29	33
Como	<b>55</b>	32	23
Cremona	<b>24</b>	12	12
Mantova	<b>36</b>	21	14
Monza	<b>20</b>	10	7
Pavia	<b>24</b>	8	16
Sondrio	<b>13</b>	3	8
Varese*	<b>272</b>	142	130
Lodi	<b>8</b>	7	1
Lecco	<b>9</b>	2	7
Legnano	<b>3</b>		3
Busto Arsizio	<b>3</b>	2	1
Barzanò	<b>8</b>	6	2
Erba	<b>14</b>	7	7
Vigevano	<b>8</b>	5	3
Faloppio	<b>1</b>	1	
Seregno	<b>1</b>		1
Castellanza	<b>11</b>	8	3
Trezzo sull'Adda	<b>6</b>	6	
Laveno Mombello	<b>1</b>		1
Darfo Boario Terme	<b>3</b>	2	1
Monticello Brianza	<b>3</b>	12	3
<b>TOTALE</b>	<b>623</b>	<b>315</b>	<b>299</b>

\* il numero elevato dei corsi a Varese è dovuto al Festival del giornalismo digitale locale Glocal

corsi (1.871 per l'esattezza) quelli organizzati e/o gestiti direttamente dall'Ordine della Lombardia (con un totale di 115.243 presenze), 775 gli eventi organizzati dagli enti formatori terzi (con 19.359 presenze), 373 i

corsi aziendali (con 8.346 presenze) dal 2014 al 2019, per un totale di 3.016 corsi in tutta la regione Lombardia a Sondrio a Cremona, da Varese a Mantova, da Brescia a Pavia. Solo nel 2019 il nostro Ordine ha gestito 344 corsi mentre sono stati 136 quelli organizzati da enti formatori terzi e 80 i corsi aziendali, per un totale di 540 corsi in tutta la Lombardia. E' sufficiente paragonare i nostri numeri con quelli delle altre regioni d'Italia per capire lo sforzo messo in campo dal nostro ufficio formazione per garantire un servizio efficace a tutti gli iscritti e raggiungere capillarmente anche tutte le province lombarde. A fronte dei 1.871 corsi dell'Ordine della Lombardia, infatti, l'Ordine del Lazio (la seconda regione per numero d'iscritti in Italia) ne ha gestiti 1.024, l'Ordine della Campania (il terzo più numeroso d'Italia con 12.346 iscritti), a notevole distanza, ha gestito 589 corsi, l'Ordine della Calabria ha fatto solo 101 corsi per 9.225 iscritti, l'Ordine del Piemonte (7.197 iscritti) ha gestito 971 corsi e l'Emilia Romagna 935 corsi per 7.069 iscritti. Uno sforzo e un impegno notevole da parte del nostro ufficio formazione. Il successo dei corsi in Lombardia è anche merito dei numerosi enti privati che mettono a disposizione del nostro Ordine relatori e profili professionali di elevata qualità e competenza e degli enti pubblici che hanno messo a disposizione una capillare rete di strutture che ci hanno permesso di assicurare la completa gratuità della formazione ai nostri iscritti. Per quanto riguarda invece l'organizzazione dei corsi di formazione in provincia i numeri dicono che, dal 2014 a oggi, abbiamo portato 65 corsi a Brescia, 55 a Como, 36 a Mantova, 35 a Bergamo, 24 a Pavia e altrettanti a Cremona, 20 a Monza, 14 a Erba, 13 a Sondrio,

11 a Castellanza, 9 a Lecco e 8 a Lodi e altrettanti a Vigevano, in misura minore anche in altre località e città della Lombardia. Nel panorama delle province fa caso a sé Varese. Nella città-giardino infatti - fin dal primo anno di formazione obbligatoria, cioè dal 2014 - organizziamo insieme a Varese News il **“Festival del giornalismo digitale locale Glocal”** fondato nel 2012 da Marco Giovannelli, direttore di *Varese News*: una media di una quarantina di corsi a ogni Festival che hanno fatto sì che Varese sia diventata la capitale italiana del giornalismo digitale locale con ben 236 eventi accreditati dall’Ordine dei giornalisti della Lombardia in otto edizioni di Festival che, sommati ad altri 36 gestiti “fuori Festival” hanno portato il numero dei corsi a quota 272 - dal 2014 a oggi - nella sola Varese dove sono arrivati i colleghi provenienti da tutta Italia.

Alla fine del 2019 il 72% dei 21.315 aventi diritto alla formazione è risultato regolarmente registrato alla piattaforma informatica nazionale Sigef (erano il 61,01% alla fine del primo triennio 2014-2016). Un ottimo risultato rispetto - anche in questo caso - alla media nazionale e alle altre regioni d’Italia. Da questa quota sono esclusi ovviamente i 1.881 iscritti all’Elenco speciale. E va tolta anche la quota di 2.579 esenzioni e pensionati non in attività (pari a circa il 12,10%) che usufruisce (come da regolamento) dell’esenzione. Rimane quindi un 16,06% di colleghi (soprattutto pubblicisti) che ancora non hanno regolarizzato la loro posizione in Sigef. Ricordo che il Consiglio nazionale dell’Ordine dei giornalisti, nella sua seduta del 6 febbraio 2018, ha anche stabilito le linee guida per le sanzioni disciplinari in caso di mancato assolvimento dell’obbligo formativo.

Infine tengo a sottolineare, ancora una volta, che tutta la formazione è stata offerta gratuitamente ai colleghi iscritti e che l'onere economico di tutta l'organizzazione relativa alla Formazione obbligatoria, durante i quattro anni compresi tra il 2014 e il 2019, è stato interamente sostenuto dal nostro Ordine regionale, senza un euro di rimborso da parte del Consiglio nazionale per i primi 4 anni consecutivi, a causa del già citato contenzioso con l'Odg nazionale. Solo a partire dal 2018, infatti, abbiamo potuto accedere ai rimborsi previsti da regolamento dall'Ordine nazionale. Nel 2019 abbiamo potuto così investire 52.680,90 euro nella formazione con il contributo fattivo dell'Ordine nazionale.

## **LE INIZIATIVE DEL 2020**

### **Convegni e iniziative culturali: il Festival Glocal e Liliana Segre.**

Anche nel 2019 abbiamo seguito da vicino l'organizzazione del "Festival del giornalismo digitale locale Glocal" a Varese, giunto alla sua ottava edizione. Per quattro giorni (da giovedì 7 a domenica 10 novembre 2019) il Festival è stato frequentato da 4 mila persone con un migliaio di giornalisti e 500 studenti: più di 40 gli eventi organizzati con con più di 100 ore di formazione per i giornalisti provenienti da ogni parte d'Italia, 150 speaker e 120 testate giornalistiche accreditate. Ma il successo dell'appuntamento è soprattutto negli oltre 55 mila lettori unici sul sito del Festival in un solo mese, gli oltre 4 mila tweet su #glocal2019, quattrocento foto su Instagram e il migliaio di accessi per seguire in diretta-video gli eventi. Per tutti i 4 giorni, il Festival è entrato nei primi 10 classificati della trend topic di Twitter.

Ottimo anche il riscontro di Bloglab, laboratorio di giornalismo dedicato ai giovani, delle superiori e delle università, sostenuto dalla Regione Lombardia. Al Festival di Varese, tra l'altro, quest'anno ha partecipato anche Richard Gingras, vice presidente di Google News. L'inaugurazione del Festival è stata fatta invece con Valerio Staffelli, Giuseppe Cruciani e Raffaele Fiengo.

Il format del Festival Glocal, nel corso del 2019, è stato replicato (in un solo giorno) anche in altri due capoluoghi di provincia: a Como (il 22 marzo) e a Cremona (qui per il secondo anno consecutivo, il 6 dicembre).

Tra le altre iniziative ed eventi di grande richiamo mediatico, segnalo anche il convegno (che era anche corso di formazione) organizzato nell'Auditorium della Università Iulm con la senatrice a vita Liliana Segre, ex deportata nei campi di concentramento nazisti e sopravvissuta ad Auschwitz, che ha richiamato un pubblico di 750 persone, tra studenti e giornalisti proprio nel giorno in cui era uscita la notizia che la senatrice era bersaglio di 200 insulti e minacce al giorno: "Non odio i miei odiatori di rete, provo pena per loro. Ma voi non siate indifferenti e non permettete di cancellare la memoria": questo il monito di Liliana Segre ai giornalisti e agli studenti presenti.

**Premi:** Nel 2019 abbiamo ripristinato il patrocinio oneroso alle iniziative che l'anno precedente avevamo sospeso per effetto della spending review. Oltre al Premio cronisti dell'anno, Guido Vergani, in collaborazione con il Gruppo cronisti lombardo, e al Festival Glocal già collaudati anche negli anni scorsi, questa volta abbiamo ripreso a dare un finanziamento di 1.500 euro

ciascuno anche all'Osservatorio Ossigeno sull'informazione presieduto da Giuseppe Spampinato (fratello di Giovanni Spampinato ucciso nel 1972 dalla mafia) e a Lsdi (Libertà di stampa diritto all'informazione) che è dotato di un centro di studi e ricerche sulla professione giornalistica.

***New Tabloid, newsletter e sito:*** nel 2019 abbiamo realizzato - come di consueto - lo speciale medaglie di *New Tabloid*, l'house organ dell'Ordine lombardo dedicato alla consegna delle medaglie alla carriera ai colleghi che compiono i 50 anni d'iscrizione all'Ordine. È ormai l'unico numero del giornale cartaceo che facciamo ogni anno. Come sapete, infatti, l'edizione cartacea del bimestrale *New Tabloid* è stata sospesa nel 2016 per effetto del raddoppio delle tariffe postali. Il numero dello speciale medaglie è comunque scaricabile anche dal sito [www.odg.mi.it](http://www.odg.mi.it).

Il sito, invece, ha una media di oltre 700 visitatori al giorno (con un picco di 1.858 visitatori il 27 giugno 2019) e un totale /anno di 132.597 utenti unici (+16,20%) mentre le pagine più viste sono la home page con 132.369 pagine viste (+26,29%), la Formazione professionale continua con 114.380 pagine viste (+19%) e 45.230 utenti unici mentre la modulistica figura al terzo posto delle pagine più viste con 25.148 pagine viste. Le nostre pagine sui social network hanno 2.500 fan sui Facebook e 900 follower su Twitter. Numeri che con una piattaforma digitale rinnovata avremo la possibilità di aumentare considerevolmente. Elevata è la percentuale di lettura della nostra newsletter che, con cadenza mensile, viene diffusa a quasi 20 mila indirizzi mail dei nostri iscritti e che continua a essere letta

da una quota elevata pari al 40% (la media delle altre aziende non supera il 20%), con picchi del 64,49% in occasione della newsletter del 26 giugno 2019 sull'obbligo di Pec e l'offerta agli iscritti di aprirla gratuitamente per il 2019 e 2020. La spesa complessiva della comunicazione istituzionale dell'ente, comprensiva quindi di *New Tabloid*, della newsletter, sito e comunicazione istituzionale, nel 2019, è stata di 9.337 euro drasticamente inferiore alle 26.285,03 euro del 2018.

## **SPESE LEGALI E NOTARILI, GRATUITO PATROCINIO E CONSULENZE FISCALI**

Le spese legali e notarili, il patrocinio fiscale e l'assistenza legale, nel 2019, sono state 76.360,24 euro (con una forte e progressiva contrazione rispetto agli anni precedenti, visto che nel 2018 erano state 84.037,80 e nel 2017 erano state di 104.163,76 (quasi dimezzate rispetto alla gestione del precedente Consiglio, visto che nel 2015, ad esempio, erano state di 126.455,34). Le spese legali, notarili, il gratuito patrocinio assicurato agli iscritti e le consulenze fiscali sommate le consulenze informatiche ammontano, così a 95.168,52 euro, pari al 3,70% del totale d'esercizio.

In particolare il gratuito patrocinio, con assistenza legale è costato all'ente 39.273,23 euro rispetto alle 50.754,67 dell'anno precedente mentre il gratuito patrocinio per l'assistenza fiscale agli iscritti è costato 8.881,60 euro, le spese legali e notarili 13.941,41 euro e le consulenze informatiche 18.808,28 euro.



## **MASTER IN GIORNALISMO, WALTER TOBAGI AL NONO BIENNIO**

Si è concluso l'ottavo biennio della Scuola di giornalismo Walter Tobagi - Università statale di Milano 2018/2020. Tra aprile e giugno gli studenti hanno effettuato il loro secondo stage nelle principali testate italiane, in un'ampia scelta di quotidiani nazionali, testate locali, agenzie di stampa, siti web, reti televisive e radiofoniche. A luglio sono rientrati un paio di settimane per le ultime lezioni di praticantato e per un ripasso focalizzato soprattutto sul diritto e sulla deontologia professionale in vista dell'esame di Stato che nel 2019 si è svolto il 29 ottobre.

Nella fase finale del biennio gli studenti hanno realizzato i primi webdoc, prodotti multimediali nati su loro idee e tutti pubblicati sul sito della Scuola [www.Sestina.unimi.it](http://www.Sestina.unimi.it) insieme all'informazione web, tv, radio, agenzie e del periodico cartaceo *MM* in pdf. A proposito di *MM*, l'ultimo numero è stato uno Speciale di 36 pagine (la foliazione abituale è di 20 pagine) sulla Milano del 2030, come sarà la nostra città tra dieci anni sotto l'aspetto urbanistico, economico, sociale e culturale.

Da segnalare infine il successo di due iniziative formative realizzate nei periodi in cui gli studenti non c'erano e la sede del Master di Sesto disponibile per altre attività. Citiamo la Summer school di una settimana sul giornalismo sportivo (giugno 2019) conclusa da un incontro su "Calcio e informazione" con l'allenatore della Nazionale, Roberto Mancini. E l'Autumn school di una settimana sul Terzo settore, novità di grande

attualità nel panorama dell'informazione. In entrambi i casi la Scuola ha dovuto fare una selezione delle domande pervenute, molte di più rispetto ai trenta posti disponibili. Il 5 novembre sono iniziati i corsi del nono biennio 2020/2022. Motivo di soddisfazione è il numero dei candidati ammessi alle selezioni (145 su 161 domande presentate), alto se si pensa al difficile periodo che stiamo vivendo. Trenta studenti sono poi stati selezionati dalla commissione presieduta dal professor Luca Solari dell'Università statale di Milano. Elevata, come sempre, la percentuale di giovani fuori sede, arrivati a Milano per seguire la Tobagi.

## CONCLUSIONI-

Il 2019 - dopo l'inizio della spending review a tappe forzate avviata nel 2018 - è stato, anche questa volta, un anno particolarmente intenso, soprattutto nella continuazione della strategia di risanamento che si era data l'attuale Consiglio fin dall'inizio del suo mandato, alla fine del 2017. Ora possiamo ben dire, a ragion veduta, che abbiamo portato l'Ordine dei giornalisti della Lombardia in una zona di tranquillità economica, senza peraltro aver rinunciato a investimenti che erano diventati più che mai necessari e, anzi, inderogabili come gli investimenti sulla sicurezza informatica degli uffici e l'avvio della digitalizzazione dei fascicoli cartacei che andrà a compimento durante quest'anno e proseguirà inevitabilmente nei prossimi anni. Il bilancio, che, nel 2019, chiude con un avanzo di esercizio di **€ 152.001,46**

è indicativo del notevole sforzo fatto per rimettere in carreggiata i conti che, all'inizio del nostro mandato, nel 2017, rischiavano il default, soprattutto - lo ricordo ancora una volta - a causa degli effetti nefasti di quel contenzioso con l'Ordine nazionale che l'Ordine della Lombardia si trascinava dal 2015 e che è stato risolto, con un accordo firmato dal sottoscritto e dal presidente dell'Ordine nazionale, Carlo Verna, solo il 28 dicembre 2017, ma anche a causa di un anomalo ed eccessivo costo dei fornitori, molti dei quali applicavano prezzi del tutto fuori mercato. Per l'intera annata, poi, è stato fatto un lavoro metodico su tre fronti: porre un freno alle morosità, cresciute progressivamente nell'ultimo decennio, fare la revisione degli Elenchi e dell'Albo - anche questa sottovalutata nel precedente decennio - e incentivare al massimo l'appetibilità e la qualità dei corsi di formazione in modo da ridurre al minimo le inadempienze degli iscritti sulla formazione professionale continua.

## **BILANCIO PREVENTIVO 2020**

Il Consiglio del nostro Ordine regionale ha deciso di mantenere, anche per il 2020, la quota associativa bloccata a 100 euro per tutti gli iscritti, ridotta a 50 euro per chi percepisce una pensione di vecchiaia o invalidità (in base all'articolo 28 del Regolamento esecutivo della Legge 69/63). L'ammontare della quota d'iscrizione all'Ordine dei giornalisti della Lombardia, in realtà, è tra le più basse d'Italia. Ciò nonostante abbiamo deciso di non proporre

alcun aumento della quota annuale d'iscrizione a causa della situazione estremamente difficoltosa della categoria.

Abbiamo fatto valere, a pieno titolo, nel preventivo 2020, gli effetti della forte spending review e della totale revisione dei contratti con i fornitori effettuata nel 2018 e proseguita con la razionalizzazione dei costi nel 2019.

Sempre nel 2020 abbiamo proseguito - come già descritto in precedenza - la digitalizzazione delle pratiche relative alle nuove iscrizioni e all'intero archivio degli uffici. I dati di preventivo sono riportati nelle tabelle che costituiscono parte integrante della relazione. Tengo solo a sottolineare che proseguirà poi, anche quest'anno, il lavoro di incentivo alla regolarizzazione delle morosità pregresse. Anche il preventivo 2020 è improntato alla massima prudenza e oculatezza.

**Il presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia**  
**Alessandro Galimberti**

**ORDINE DEI GIORNALISTI**  
Consiglio Regionale della Lombardia

Bilancio in Euro

**ENTRATE**

	<b>EURO PREV.2019</b>	<b>EURO CONS.2019</b>	<b>EURO PREV.2020</b>
Quote iscriz. Prof.publ.prat.	€ 2.000.000,00	€	€ 2.024.423,50
Quote Elenco speciale/STP	€ 200.000,00	€	€ 173.900,00
Diritti di segreteria	€ 44.000,00	€	€ 52.830,37
Tasse iscr. Reg.Prat	€ 8.000,00	€	€ 6.700,00
Tasse iscrizioni Albi	€ 50.000,00	€	€ 75.490,00
Tessere professionali	€ 7.000,00	€	€ 6.880,00
Aggi su quote CNOG	€ 144.000,00	€	€ 154.629,88
Interessi attivi ordinari	€ -	€	€ 132,15
Indennità di mora	€ -	€	€ 11.593,96
Corso Praticanti	€ 10.000,00	€	€ 5.600,00
Corsi di aggiornamento	€ -	€	€ -
Ricongiungimento	€ -	€	€ 2.650,00
Contributo Mod.730/Mod. Unico	€ 6.000,00	€	€ 6.070,25
Quote praticanti Statale-Iulm-Cattolica-Ifg	€ -	€	€ -
Contributo "Pro Ifg" non iscritti	€ -	€	€ -
Abbuoni e sconti attivi	€ -	€	€ 61,79
Rimaneze finali cancelleria	€ 12.000,00	€	€ 3.810,78
Tessere c/conguagli	€ 5.000,00	€	€ 2.920,00
Plusvalenze - sopravvenienze	€ -	€	€ 132.273,21
Entrate riservate	€ -	€	€ -
<b>Totali</b>	<b>€ 2.486.000,00</b>	<b>€</b>	<b>€ 2.659.965,89</b>
			<b>€ 2.475.000,00</b>

INTROITI				
Pubblicità	€	-	€	-
Rimborsi diversi	€	-	€	11.731,32
Contributi CNOG Formazione Obbligatoria	€	70.000,00	€	68.087,24
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>70.000,00</b>	<b>€</b>	<b>79.818,56</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€</b>	<b>2.556.000,00</b>	<b>€</b>	<b>2.739.784,45</b>
				<b>2.540.000,00</b>

**USCITE**

**EURO PREV.2019**      **EURO CONS.2019**      **EURO PREV.2020**

CONS. NAZIONALE				
Quote di comp.Cnog	€	1.120.000,00	€	1.102.225,00
Spese esattoria incasso quote - legge 278/1992	€	50.000,00	€	50.626,64
<b>SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO E CONSIGLIO</b>				
Premiazione 50 anni di Albo	€	2.000,00	€	1.626,20
Affitti e spese condominiali	€	93.000,00	€	92.147,29
Pulizia uffici	€	17.000,00	€	15.674,66
Manut. mobili macchine	€	10.000,00	€	10.981,99
Luce-acqua-gas	€	5.000,00	€	4.636,69
Postelegrafoniche	€	20.000,00	€	7.865,02
Cancelleria e stampati	€	15.000,00	€	10.082,62
Assicurazioni	€	17.000,00	€	16.917,02
Tessere professionali	€	10.000,00	€	6.000,00
Valori bollati e vidimazioni	€	-	€	67,00
Trasporti e spedizioni	€	-	€	18,96
Spese legali e notarili	€	10.000,00	€	13.931,41
				<b>14.000,00</b>

Consulenze	€	15.000,00	€	14.274,00	€	15.000,00
Gratuito patrocinio Assistenza fiscale - art.24 cost. e art. 11 legge 69/1969	€	10.000,00	€	8.881,60	€	9.000,00
Gratuito patrocinio Assistenza legale - art.24 cost. e art. 11 legge 69/1969	€	40.000,00	€	39.273,23	€	40.000,00
Assistenza giudiziale	€	10.000,00	€	-	€	-
Spese amministrative	€	64.000,00	€	64.366,22	€	65.000,00
Spese per attività di assessment e screening	€	10.350,00	€	-	€	-
Servizio Pec per free lance/innovazioni tecnologiche	€	39.650,00	€	55.638,71	€	35.000,00
Spese bancarie e postali	€	-	€	9.919,06	€	10.000,00

Spese di Funzionamento	€	15.000,00	€	10.313,06	€	11.000,00
Spese viaggi consiglieri	€	15.000,00	€	13.541,49	€	14.000,00
Libri, giornali, riviste, cd e agenzie di stampa	€	21.000,00	€	4.128,56	€	4.000,00
Spese convocazione assemblea di Marzo	€	14.000,00	€	15.317,56	€	16.000,00
Spese legge 81/08	€	5.000,00	€	-	€	-
Sopravvenienze passive	€	-	€	77.553,65	€	30.000,00
Rimanenze iniziali Tessere	€	5.160,00	€	5.160,00	€	3.810,78
Rimanenze iniziali cancelleria	€	12.050,00	€	12.049,72	€	2.920,00
Ammortamenti e acc.ti	€	35.000,00	€	39.555,13	€	40.000,00
UtENZE telefoniche	€	17.000,00	€	11.430,14	€	12.000,00
Assistenza software	€	15.000,00	€	19.092,62	€	19.000,00
Imposte e tasse	€	3.790,00	€	2.836,00	€	3.000,00
Spese annuario	€	1.000,00	€	292,84	€	269,22
Abbuoni e sconti passivi	€	-	€	59,19	€	-
Interessi passivi bancari	€	2.000,00	€	1.469,57	€	2.000,00
Spese delibere praticanti d'ufficio	€	-	€	-	€	-
Noleggio apparecchiature elettroniche	€	-	€	16.323,96	€	17.000,00

Consulenza informatica	€		€	18.808,28	€	19.000,00
Costi indeducibili	€	-	€	13,59	€	-
Quote praticanti Statale-Iulm-Cattolica	€	-	€	-	€	-
Accantonamento per rischi diversi	€	-	€	-	€	-
Svalutazione crediti vs. cancellati/rottamati	€	-	€	-	€	-
<b>Totale</b>	€	<b>1.719.000,00</b>	€	<b>1.773.098,68</b>	€	<b>1.721.000,00</b>

<b>COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (Realizzazione Tabloid - Sito OGL)</b>						
Carta, stampa, composizione	€	15.000,00	€	5.696,00	€	6.000,00
Collaboratori	€	-	€	408,00	€	-
Spese di spedizione	€	-	€	-	€	-
Spese amministrative e legali	€	-	€	-	€	-
Spese diverse	€	-	€	-	€	-
Spese viaggi e corrieri	€	-	€	-	€	-
Spese sito internet	€	12.000,00	€	3.233,00	€	4.000,00
<b>Totale</b>	€	<b>27.000,00</b>	€	<b>9.337,00</b>	€	<b>10.000,00</b>
<b>CONTRIBUTO AFG IFG</b>						
Contributo AFG IFG delib. Ogl 27.11.74 e delibera 17.4.02-26.3.03	€	80.000,00	€	80.000,00	€	80.000,00
<b>Totale</b>	€	<b>80.000,00</b>	€	<b>80.000,00</b>	€	<b>80.000,00</b>
<b>SPESE INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALI</b>						
Corso praticanti	€	6.000,00	€	2.028,40	€	3.000,00
Esami Cultura Generale	€	1.000,00	€	-	€	-
Premio Gruppo Cronisti	€	1.000,00	€	-	€	-
Borse di studio e convegni	€	-	€	14.000,00	€	14.000,00
Formazione Obbligatoria	€	55.000,00	€	52.680,90	€	53.000,00
Contributo LSDI	€	2.000,00	€	1.500,00	€	2.000,00



Iniziative culturali "Fig"	€	3.000,00	€	-	€	-
Contributo Global News	€	5.000,00	€	5.000,00	€	5.000,00
Omaggi e beneficenze	€	-	€	-	€	-
Contributo str. AFG	€	-	€	-	€	-
Contributo Associazione Ossigeno	€	-	€	1.500,00	€	2.000,00
Convegni e Seminari	€	20.000,00	€	19.263,34	€	20.000,00
Altre iniziative	€	-	€	87,20	€	-
<b>Totale</b>	€	<b>93.000,00</b>	€	<b>96.059,84</b>	€	<b>99.000,00</b>

<b>SPESA PER IL PERSONALE</b>						
Retribuzioni	€	375.000,00	€	359.479,13	€	360.000,00
Oneri sociali obbligatori	€	145.000,00	€	158.049,43	€	158.000,00
TFR di competenza	€	34.000,00	€	29.560,01	€	30.000,00
Indennità Fondo Risorse Decentrate	€	78.000,00	€	77.128,14	€	77.000,00
<b>Totale</b>	€	<b>632.000,00</b>	€	<b>624.216,71</b>	€	<b>625.000,00</b>

<b>SPESA CONSIGLIO DISCIPLINA TERRITORIALE</b>						
Spese legali e notarili	€	-	€	-	€	-
Cancelleria e stampati	€	-	€	-	€	-
Spese varie di funzionamento e rappresentanza	€	5.000,00	€	4.906,61	€	5.000,00
Spese postali	€	-	€	164,15	€	-
<b>Totale</b>	€	<b>5.000,00</b>	€	<b>5.070,76</b>	€	<b>5.000,00</b>

<b>TOTALE ENTRATE</b>	€	<b>2.556.000,00</b>	€	<b>2.739.784,45</b>	€	<b>2.540.000,00</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	€	<b>2.556.000,00</b>	€	<b>2.587.782,99</b>	€	<b>2.540.000,00</b>
<b>AVANZO D'ESERCIZIO</b>	€	-	€	<b>152.001,46</b>		-

**ORDINE DEI GIORNALISTI  
CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA  
Via A. da Recanate, 1  
20124 MILANO (MI)**

**BILANCIO dal 01/01/2019 al 31/12/2019**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

**ATTIVITA'**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€	40.757,60
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€	246.206,45
CASSA DENARO	€	1.093,38
VOUCHER INPS	€	80,00
C/C BANCARI	€	519,16
C/C POSTALE	€	4.212,79
DEPOSITI CAUZIONALI	€	20.206,60
RIMAN. FINALI CANCELLERIA	€	3.810,78
RIMAN. FINALI TESSERE	€	2.920,00
CREDITI VS/CLIENTI	€	20.237,19
FORNITORI C/ANTICIPI	€	2.522,50
INA C/LIQUIDAZIONI	€	283.484,84
CREDITI VS/INAIL	€	126,93
DIPENDENTI C/PRESTITI	€	24.117,85
ABBONAMENTI ATM/TRENORD DIPENDENTI	€	218,34
CREDITI PER QUOTE ANNI PRECEDENTI	€	264.350,00
RATEI E RISCONTI	€	3.612,73
CREDITI IN CONTENZIOSO	€	56.055,88
CREDITI VS. CANCELLATI/ROTTAMATI	€	35.256,72
CREDITO AGGIO 5% QUOTE 2018 DA INCASSARE	€	1.279,19
CREDITO AGGIO 5% QUOTE 2019 DA INCASSARE	€	5.221,25
CREDITI PER FORMAZIONE 2019	€	20.393,00
IVA C/VENDITE	€	323,29
CONSIGLIO NAZIONALE C/ANTICIPO	€	48.955,00
PERDITA PORTATA A NUOVO	€	264.765,40
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>€</b>	<b>1.350.726,87</b>
<b>AVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>€</b>	<b>152.001,46</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€</b>	<b>1.350.726,87</b>

**PASSIVITA'**

F.DO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€	233.275,67
C/C BANCARI	€	136.349,71
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	€	16.607,67
ANTICIPO AGGIO 15%	€	7.604,62
FONDO TFR DIPENDENTI	€	363.738,91
FERIE E 14^ DA PAGARE	€	33.556,64
DEBITI VS/FORNITORI	€	7.852,86
F.DO CONTRIBUTI RISORSE DECENTRATE	€	6.014,00
INPS C/CONTRIBUTI	€	13.249,00
INPGI C/CONTRIBUTI	€	3.290,00
ENPDEP C/CONTRIBUTI	€	70,98
F.DO RISORSE DECENTRATE	€	23.474,58

ESATTORIA C/IRPEF	€	12.733,00
ESATTORIA C/RIT. D'ACCONTO	€	530,30
IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	€	278,17
TRATTENUTE SINDACALI	€	317,16
CASAGIT	€	1.328,05
FONDO PREVIDENZA	€	390,84
CONSIGLIO NAZ. C/LIQ. QUOTE 2018	€	25.583,75
CONSIGLIO NAZ. C/LIQ. QUOTE 2019	€	104.425,00
ANTICIPO QUOTE 2019	€	3.550,00
A.F.G. C/CONTRIBUTO	€	40.000,00
RATEI PASSIVI	€	3.969,93
FONDO ADEMPIMENTI PLURIENNALI	€	14.742,78
FONDO SOLIDARIETA' ISCRITTI	€	4.178,58
FONDO AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	€	5.073,97
FONDI RISERVA ISTITUZIONALE	€	29.079,14
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI IN CONTENZIOSO	€	56.055,88
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ALTRE INIZIATIVE	€	14.617,50
FONDO RISCHI DIVERSI	€	1.530,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS CANCELLATI/F	€	35.256,72
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>€</b>	<b>1.198.725,41</b>

#### CONTO ECONOMICO

##### COSTI

CONSIGLIO NAZIONALE	€	1.102.225,00
COMMISSIONI ESATRI legge 278/1992	€	50.626,64
SPESE PER IL PERSONALE	€	588.140,21
IRAP	€	31.201,02
SPESE LEGGE 81/08	€	4.875,48
AFFITTI E SPESE CONDOMINIALI	€	92.147,29
PULIZIA UFFICI/MATERIALE PER PULIZIA	€	15.674,66
ASSIST./MANUT./MOBILI E MACCHINE	€	10.981,99
ASSISTENZA SOFTWARE	€	19.092,62
NOLEGGIO APPARECCHIATURA ELETTRONICA/ATTR. UFFICIO	€	16.323,96
LUCE/ACQUA/GAS	€	4.636,69
POSTELEGRAFONICHE	€	7.865,02
UTENZA TELEFONICA	€	11.430,14
CANCELLERIA E STAMPATI	€	10.082,62
ASSICURAZIONI	€	16.917,02
TESSERE PROFESSIONALI	€	6.000,00
VALORI BOLLATI E VIDIMAZIONI	€	67,00
SPESE TRASPORTO	€	18,96
SPESE E CONSUL. LEGALI E NOTARILI	€	13.931,41
SPESE AMMINISTRATIVE	€	64.366,22
SPESE BANCARIE C/C POSTALI	€	9.919,06
INTERESSI PASSIVI BANCARI	€	1.469,57
SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO E VARIE	€	10.313,06
ABBUONI E SCONTI PASSIVI	€	59,19
COSTI INDEDUCIBILI	€	13,59

PREMIAZIONE 50 ANNI DI ALBO	€	1.626,20
SPESE CONVOC. ASSEMBLEA	€	15.317,56
SPESE VIAGGI CONSIGLIERI	€	13.541,49
LIBRI/GIORNALI RIVISTE/CD ROM E AGENZIE DI STAMPA	€	4.128,56
CONSULENZE	€	14.274,00
IMPOSTE E TASSE	€	2.836,00
SOPRAVV. PASSIVE	€	77.553,65
GRATUITO PATROC. ASS. LEG. FISC. Art. 11 legge 69/1969	€	48.154,83
CONSULENZA INFORMATICA	€	18.808,28
SERVIZIO PEC FREE LANCE	€	55.638,71
PUBBLICAZIONI ORDINE/NEW TABLOID	€	9.337,00
SPESE INIZIATIVE CULTURALI	€	43.378,94
SPESE FORMAZIONE OBBLIGATORIA	€	52.680,90
CONTRIBUTO PRO AFG	€	80.000,00
SPESE ANNUARIO	€	292,84
QUOTE AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI	€	39.555,13
TESSERE C/RIMANENZE INIZIALE	€	5.160,00
RIMANENZE INIZIALI CANCELLERIA	€	12.049,72
SPESE CONSIGLIO DISCIPLINA TERRITORIALE	€	5.070,76
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€</b>	<b>2.587.782,99</b>

#### **RICAVI**

QUOTE ISCRIZIONE PROFESS. PRAT.	€	2.024.423,50
QUOTE ELENCO SPECIALE/STP	€	173.900,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	€	52.830,37
TASSE ISCR. ALBI	€	82.190,00
TESSERE PROFESSIONALI	€	6.880,00
CORSO PRATICANTI	€	5.600,00
INDENNITA' DI MORA	€	10.865,00
ABBUONI E SCONTI ATTIVI	€	61,79
AGGI 15%	€	149.408,63
INDENNITA' MORA ESATRI	€	728,96
SOPRAVVENIENZE/PLUSVALENZE	€	132.273,21
INTERESSI ATTIVI	€	132,15
AGGI 5%	€	5.221,25
TESSERE C/RIMANENZE FINALI	€	2.920,00
RIMANENZE FINALI CANCELLERIA	€	3.810,78
RICONGIUNGIMENTO	€	2.650,00
CONTRIBUTO MOD. UNICO	€	3.550,25
CONTRIBUTO MOD. 730	€	2.520,00
RIMBORSI SPESE LEGALI	€	11.731,32
CONTRIBUTI CNOG FORMAZIONE OBBLIG.	€	68.087,24
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>€</b>	<b>2.739.784,45</b>
<b>AVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>€</b>	<b>152.001,46</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€</b>	<b>2.739.784,45</b>

**ORDINE DEI GIORNALISTI**  
**CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Sede in Milano - via Antonio da Recanate, 1

**Bilancio al 31/12/2019**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	40.758	53.341
II - Immobilizzazioni materiali	12.931	12.573
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>53.688</b>	<b>65.914</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze	6.731	17.210
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	706.566	609.116
Esigibili oltre l'esercizio successivo	76.263	76.263
Totale crediti	782.829	685.379
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	5.825	8.780
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>795.385</b>	<b>711.369</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>3.613</b>	<b>983</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>852.686</b>	<b>778.266</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	53.074	53.074
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-264.765	-399.926
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	152.001	135.160
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>-59.690</b>	<b>-211.692</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>107.460</b>	<b>112.203</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>363.739</b>	<b>374.593</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	433.657	494.644
<b>Totale debiti</b>	<b>433.657</b>	<b>494.644</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>7.520</b>	<b>8.518</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>852.686</b>	<b>778.266</b>

## CONTO ECONOMICO

31/12/2019

31/12/2018

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.588.933	2.600.748
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-10.479	1.945
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-10.479	1.945
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	143.867	83.047
Totale altri ricavi e proventi	143.867	83.047

<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.722.322</b>	<b>2.685.740</b>
---------------------------------------	------------------	------------------

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.717	29.356
7) per servizi	1.700.553	1.728.597
8) per godimento di beni di terzi	108.471	102.361
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	436.608	425.162
b) oneri sociali	100.572	105.196
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	55.837	61.533
c) Trattamento di fine rapporto	29.560	32.593
e) Altri costi	26.277	28.940
Totale costi per il personale	593.017	591.891
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	39.555	32.314
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.556	27.233
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.999	5.081
Totale ammortamenti e svalutazioni	39.555	32.314
12) Accantonamenti per rischi	0	7.000
14) Oneri diversi di gestione	80.470	25.095

<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.537.783</b>	<b>2.516.614</b>
--------------------------------------	------------------	------------------

<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>184.539</b>	<b>169.126</b>
---	----------------	----------------

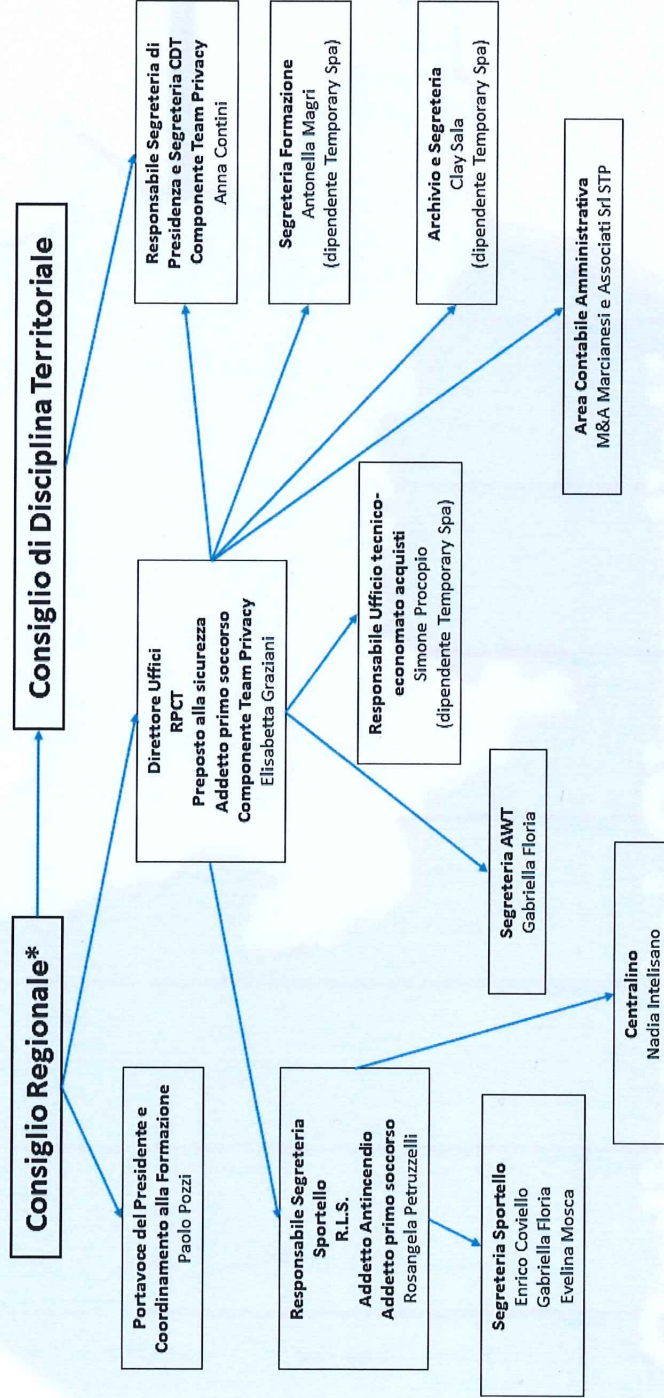
### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti		
altri	132	99
Totale proventi diversi dai precedenti	132	99
Totale altri proventi finanziari	132	99
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.470	989
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.470	989
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-1.337</b>	<b>-890</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>183.202</b>	<b>168.236</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	31.201	33.076
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.201	33.076
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>152.001</b>	<b>135.160</b>



# Organigramma Ordine dei Giornalisti della Lombardia



\* Il Presidente OGL Alessandro Galimberti è componente del Team Privacy in qualità di Titolare del Trattamento dei dati

## Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti letta dal presidente Andrea Montanari

Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dai giornalisti Andrea Montanari, Angela Battaglia e Marco Lombardo, in conformità al disposto di legge, presenta la propria relazione sul conto consuntivo per l'esercizio 2019 e sul bilancio preventivo 2020.

I membri di questo Collegio hanno proceduto a una accurata analisi e verifica di tutte le poste in entrata e in uscita, controllando l'inerenza e la correttezza della documentazione contabile presentata.

Sono sempre state effettuate con puntualità le verifiche trimestrali e sono stati ottemperati gli obblighi di legge, relativamente all'attuazione di tali verifiche, in particolare i Revisori hanno proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e all'esistenza di una adeguata struttura organizzativa.

Nel corso degli incontri trimestrali, così pure come in alcune riunioni del Consiglio, il Collegio ha monitorato la situazione finanziaria, invitando il Consiglio a una gestione prudente e finalizzata alla tutela degli iscritti.

Dalle verifiche di cui sopra è emerso quanto segue:

- **entrate per** **€ 2.722.574,73**
- **di cui le più importanti:**
- quote di iscrizione **€ 2.024.423,50**
- quote iscrizione elenco speciale /STP **€ 173.900,00**

---

● tasse iscrizione albi e praticanti	€	82.190,00
● diritti di segreteria	€	52.830,37
● aggi su quote CNOG	€	154.629,88
● tessere professionali	€	6.880,00
● altri ricavi (sopravvenienze, rimborsi, indennità di mora)	€	143.867,17
● <b>uscite ammontano a</b>	€	<b>2.570.573,27</b>
<b>di cui le più importanti:</b>		
● quote competenza CNOG	€	1.102.225,00
● spese per il personale	€	624.216,71
● affitto e spese condominiali	€	92.147,29
● spese legali, gratuiti patrocini, consulenze diverse	€	95.168,52
● pubblicazione istituzionale/New Tabloid	€	9.337,00
● iniziative culturali/formazione obbligatoria	€	76.944,24
● assistenza, manutenzione mobili/macc.	€	10.981,99
● utenza telefonica	€	11.430,14
● postelegrafoniche	€	7.865,02
● cancelleria e stampanti	€	10.082,62
● spese viaggi consiglieri	€	13.541,49
● libri giornali riviste/cd rom	€	4.128,56
<b>e un avanzo di gestione pari a</b>	€	<b>152.001,46</b>

Il risultato positivo riscontrato, è stato il frutto del lavoro di questo Consiglio, mirato alla riduzione dei costi di gestione. Difatti, è stato rilevato in bilancio, una riduzione delle spese postali, delle spese per la cancelleria e stampanti, delle spese per l'utenza telefonica e delle spese relative al gratuito patrocinio legale.

Si è inoltre riscontrato che, nel corso dell'esercizio siano stati numerosi i casi di risanamento delle posizioni debitorie. Tale tendenza si è manifestata a bilancio, con la generazione di sopravvenienze attive per un valore pari ad euro 132.273,21.

Come nelle previsioni è stata realizzata un'unica edizione di *New Tabloid* a celebrazione della consegna delle medaglie ai nostri colleghi con 50 anni di iscrizione all'Ordine, e stampata per un numero limitato di copie. Inoltre, per contenere i costi, è stata realizzata on-line soltanto la pubblicazione del n.1 2019.

Per questo Collegio, l'obiettivo di ripianamento dell'elevata perdita d'esercizio maturata negli anni, è di primaria importanza, e il risultato di questo esercizio è un segnale positivo in tal senso. Quindi, d'accordo con il Consiglio, l'avanzo 2019 per un valore di € 150.001,46, unitamente ai fondi istituzionali, ad esclusione del F.do adempimenti pluriennali, che verrà incrementato fino a 30.000 euro utilizzando il F.do riserva istituzionale, saranno destinati a copertura delle perdite degli esercizi precedenti

Passando alla disamina degli accantonamenti, nel corso dell'esercizio 2019, è stato movimentato solamente il Fondo Svalutazione Crediti vs Cancellati, con una riduzione dello stesso di 4.743,28 euro, a seguito del continuo incasso dei crediti verso i cancellati e i rottamati.

In ogni caso, come di consueto, riportiamo il prospetto riepilogativo con il dettaglio dei saldi e degli utilizzi:

<b>FONDI</b>	<b>VALORE INIZIALE 01.01.2019</b>	<b>UTILIZZO nel corso dell'anno</b>	<b>INCREMENTO nel corso dell'anno</b>	<b>VALORE FINALE 31.12.2019</b>
F.do agg.to professionale	€ 5.073,97	-	-	€ 5.073,97
Fondo solidarietà iscritti	€ 4.178,58	-	-	€ 4.178,58
Fondo adempimenti pluriennali	€ 14.742,78	-	-	€ 14.742,78
Fondo riserva istituzionale	€ 29.079,14	-	-	€ 29.079,14
Fondo svalutazione crediti in contenzioso	€ 56.055,88	-	-	€ 56.055,88
Fondo svalutazione crediti altre iniziative	€ 14.617,50	-	-	€ 14.617,50
Fondo rischi diversi	€ 1.530,00	-	-	€ 1.530,00
Fondo svalutazione crediti vs cancellati	€ 40.000,00	€ 4.743,28	€ 7.000,00	€ 35.256,72
<b>TOTALI</b>	<b>€ 165.277,85</b>	<b>€ 4.743,28</b>	<b>€ 7.000,00</b>	<b>€ 160.534,57</b>

Il Collegio Revisori ha controllato la rispondenza dei dati di bilancio con i saldi effettivi esistenti sia in cassa che presso le banche, riconciliandoli trimestralmente ed a fine anno.

Il Collegio precisa che il bilancio preventivo 2020 è stato redatto sulla scorta dei dati disponibili e ispirandosi al principio della massima prudenza.

**Il Presidente del Collegio dei Revisori:**

**Andrea Montanari**

**Il Revisore:**

**Angela Battaglia**

**Il Revisore:**

**Marco Lombardo**

## **Relazione del presidente del Consiglio di disciplina territoriale, Paolo Colonnello**

La Consiliatura 2019/20 ha visto in corso d'opera le dimissioni e le sostituzioni contestuali di almeno tre consiglieri che hanno lasciato l'incarico per problemi di lavoro o di salute. Il tempo necessario per le nuove nomine che, com'è noto, devono essere prima proposte dal Consiglio dell'Ordine e poi ratificate dal presidente del Tribunale, ha causato qualche ritardo nell'affrontare l'incessante afflusso di fascicoli disciplinari.

Ciò nonostante, il CDT della Lombardia è riuscito a garantire un efficace funzionamento della giustizia domestica recependo 102 esposti arrivati nel corso del 2019. Di questi, 20 sono tutt'ora in attesa di conclusioni giudiziarie (con sospensione dell'azione disciplinare), per 19 è stata decisa l'apertura di un procedimento, per 9 invece è stata decisa l'assoluzione. Altri 33 sono stati archiviati, mentre 7 fascicoli sono stati restituiti all'Ordine dei Giornalisti in quanto non pertinenti territorialmente oppure non di competenza disciplinare. Tra le 14 sanzioni decise, 6 sono state di avvertimento, 8 di censura. Nessuna sospensione o radiazione. Nonostante la mole di lavoro svolta finora (circa 800 fascicoli esaminati dal 2014 ad oggi), 174 casi rimangono ancora giacenti e costringono i componenti del Consiglio, la cui opera è svolta in completa gratuità, a un costante, gravoso, impegno per raggiungere una serenità gestionale ancora lontana.

Dopo sei anni dalla sua istituzione - DPR n.137 del 2012, recepito nel 2014 -

la gestione del Consiglio di disciplina territoriale ha evidenziato l'esistenza di limiti e problemi dovuti proprio all'attuazione del Regolamento delle funzioni disciplinari dell'Ordine dei Giornalisti, laddove non prevede un numero superiore di consiglieri per le regioni, come la nostra, con più di 10mila iscritti (in Lombardia sono oltre 23mila) e non modula diversamente le sanzioni previste dalla legge ferma ancora al febbraio del 1963 (art.2, n.°69). Le doglianze del nostro Consiglio proprio in merito a questi due punti fondamentali sono state recepite anche a livello nazionale e hanno portato a una proposta di modifica del Regolamento delle funzioni disciplinari che dovrà essere vagliata dal Consiglio nazionale, approvata dal Ministero di Grazia e Giustizia e ratificata a livello legislativo.

Il Consiglio ha quindi deciso di adottare provvedimenti per i cosiddetti "zeristi", coloro cioè che non si sono nemmeno iscritti alla piattaforma Sigef dell'Ordine per gli obbligatori corsi di aggiornamento professionale e deontologico, applicando le sanzioni sulla base della fattispecie procedimentale prevista dall'articolo 21-octies della legge 241 del 1990 (legge sul procedimento amministrativo). Inoltre ha iniziato a introdurre, recependo una sentenza della Cassazione in tema di sanzioni disciplinari degli ordini professionali (sez. Il Civile, 27 marzo 2014 n.7282), il principio della recidiva che comporta un aggravamento delle sanzioni e della posizione dei colleghi in caso di ripetute violazioni.

Infine, in accordo con il Consiglio dell'Ordine, il CDT della Lombardia ha riformato la comunicazione dei provvedimenti sulla base delle normative sulla privacy, inviandole alla redazione del nuovo sito per la loro pubblicazione e

comunicandole a editori e direttori delle testate coinvolte.

In definitiva, esattamente come l'anno scorso, Il CDT della Lombardia soffre di carenze strutturali per l'esiguità del numero di consiglieri e di vuoti legislativi.

Voglio infine concludere questa relazione ringraziando come sempre tutti i Consiglieri, sia quelli di prima nomina che quelli appena dimessi, che prestano la loro opera con abnegazione, in completa volontarietà e con un impegno francamente straordinario e non di rado difficile, sia professionalmente che umanamente. Un ringraziamento va anche al personale dell'Ordine che coadiuva il nostro lavoro e in particolare alla signora Anna Contini che svolge l'insostituibile compito di segreteria e supporto per tutti i consiglieri. Così come il consigliere Saverio Paffumi che si è assunto il compito di svolgere un ruolo di coordinamento funzionale del Consiglio e di raccordo con il Consiglio dell'Ordine regionale. Concludo riconoscendo come sempre un leale confronto e una fattiva collaborazione con il presidente dell'Ordine Alessandro Galimberti che ringrazio per il supporto alla nostra attività

**Il Presidente del Consiglio di Disciplina della Lombardia**

**Paolo Colonnello**



## **Relazione dell'avvocata Luisella Nicosia sul gratuito patrocinio legale**

Nel corso del 2019, si è registrata, settimana dopo settimana, l'assistenza costante di colleghi, pubblicisti e professionisti, che hanno ritenuto opportuno rivolgersi al servizio di tutela legale.

Molte volte, fortunatamente, il consulto è stato richiesto in via preventiva, per ottenere un esame in via anticipata di una potenziale futura problematica o per una valutazione di un contratto da sottoscrivere o a cui dover apportare modifiche.

Nell'ambito del patrocinio fornito gratuitamente dall'Ordine dei giornalisti della Lombardia, l'attività settimanale prevede la possibilità di usufruire di consulenze in sede, di optare per un veloce confronto telefonico o per una richiesta via mail.

Sempre più si verifica la necessità di fornire un riscontro veloce e immediato, di fronte a questioni che richiedono una risoluzione tempestiva e, al contempo, personalizzata.

Accanto alle consuete richieste inerenti mancati pagamenti, spesso si rileva l'esigenza di avere un parere su questioni più ampie inerenti la professione giornalistica attuale, dalle tematiche strettamente legate alla deontologia professionale e conseguentemente ai rapporti diretti ed indiretti tra colleghi, alle questioni connesse alla pubblicazione e all'avvio di nuove iniziative editoriali.

Un versante sempre "caldo" riguarda la problematica dei diritti d'autore, sia dal punto di vista patrimoniale che morale, per gli usi ed abusi che sono,

purtroppo, all'ordine del giorno, soprattutto nella "galassia" web: in estrema sintesi la possibilità per chiunque di pubblicare materiale comporta molto spesso l'arbitrario e non autorizzato riutilizzo di contenuti fotografici e di testi altrui, in totale spregio della normativa a tutela del diritto d'autore. Accanto all'aspetto morale, spesso ignorato non riportando in alcun modo la paternità dell'opera, si riscontra di pari passo la totale violazione dei diritti patrimoniali, non riconoscendo alcun legittimo e dovuto compenso al titolare dei diritti stessi. Ciò comporta evidentemente una continua e ripetuta svalutazione di un lavoro intellettuale sempre più privato della propria dignità. Ancor più al giorno d'oggi, quando ormai alcuni editori preferiscono dare spazio a figure non professionali e non iscritte all'Albo (a cominciare dagli stessi blogger), molto spesso più facile veicolo di traffico pubblicitario e di volumi d'affari diretti. E così facendo, è evidente come siano le stesse testate a preferire a un'informazione di qualità e verificata, contenuti privi di riscontri certi, ma più facilmente vantaggiosi dal punto di vista della visibilità on line e del traffico dati. Quasi a dire che in favore di maggiori introiti pubblicitari si giustificano anche contenuti più superficiali e un minor approfondimento. In buona sostanza, spesso dal nostro punto di vista registriamo un forte disagio del giornalista a dover fare i conti con richieste da parte di committenti, volte esclusivamente a creare "traffico" pubblicitario e riscontri on line. E in tale contesto, più facilmente si spiegano – ma certo non si possono giustificare – le tariffe riconosciute sempre più al ribasso, sia per la commissione di testi, che per la cessione di materiale fotografico, talvolta direttamente proporzionale ai click sulle pagine visitate.

Per quanto riguarda i mancati pagamenti delle competenze professionali, accanto alle piccole realtà editoriali talora coinvolte in improvvise disavventure finanziarie, talvolta fino al fallimento stesso della società, si registrano sempre più anche committenti medi e grandi, che risultano, purtroppo, parzialmente o, addirittura, totalmente insolventi o con pesanti ritardi, anche di parecchi mesi, rispetto alle tempistiche concordate all'atto della commissione dell'attività. Ciò comporta inevitabilmente per il libero professionista un'assoluta precarietà e un grave malessere, a discapito della propria tranquillità lavorativa e della stessa dignità professionale.

Il recupero di un credito molte volte si rivela difficoltoso, in assenza di un contratto scritto: in tal caso è sempre cosa saggia conservare quantomeno le note di borderò e/o le mail provenienti dall'editore, in quanto, in difetto, si rischia di non poter accedere con successo alla tutela monitoria più veloce ed immediata.

Un altro fenomeno costante che si registra nel mondo giornalistico è il ricorso da parte degli editori alle professionalità esterne e in partita Iva, da adibire allo svolgimento di lavoro continuativo in redazione, talvolta con inserimento in turni, con la copertura di servizi ben precisi, con l'obbligo di rispettare tempistiche di aggiornamento costanti, spesso anche nelle giornate festive. E' evidente che da tali mancate corrette configurazioni, discendono inevitabilmente molto spesso anche onerose omissioni contributive, a tutto scapito sia del giornalista che dello stesso Ente di previdenza.

**Avv. Luisella Nicosia**

## **Relazione del dott. Salvatore Gentile sul patrocinio fiscale – tributario anno 2019**

L'Ordine dei Giornalisti della Lombardia, in collaborazione con lo Studio M & A Marcianesi e Associati, in qualità di consulente amministrativo dell'Ente, anche per l'anno 2019 ha fornito l'assistenza necessaria a tutti gli iscritti nel campo tributario e previdenziale,

Ricordiamo che l'assistenza è prestata ogni mercoledì dalle ore 10 alle ore 12, nella sede dell'Ordine dei giornalisti, attraverso appuntamenti diretti e consulenze telefoniche.

Considerando le problematiche avanzate nel corso del 2019, le richieste di informazioni sono state numerose anche in seguito alla difficile situazione economica che ormai si protrae da molti anni, che ha interessato particolarmente il settore dell'editoria. Questo spinge spesso gli iscritti a modificare la loro posizione lavorativa e si può ritenere che i contatti sia mediante colloqui telefonici che attraverso incontri personali, abbiano superato 1.500.

Inoltre, è previsto che in sede di presentazione delle dichiarazioni dei redditi (Modello 730 – Modello Unico), viene anche fornito il servizio di compilazione e spedizione delle dichiarazioni sopra citate. Anche questo servizio ha riscontrato un apprezzamento molto favorevole. Infatti, nell'anno 2019, Studio M & A Marcianesi e Associati, ha predisposto oltre 200 dichiarazioni di cui il 60% sono rappresentati dal Modello 730.

È opportuno tracciare un sintetico bilancio delle problematiche affrontate. La principale area dove si sono avute maggiori richieste di consulenza e

assistenza, è stata quella relativa agli aspetti da tener presente per poter intraprendere un attività di lavoro autonomo.

Quindi l'assistenza, si è concentrata nel fornire una disamina dettagliata inerente agli aspetti del regime contabile denominato "Forfettario", tale regime fiscale offre una consistente riduzione delle imposte da versare sul reddito conseguito, anche se di contro prevede numerosi limiti e vincoli. Infatti, tale regime è stato introdotto esclusivamente per agevolare coloro che intendono avviare una nuova attività di impresa o di lavoro autonomo.

**Dott. Salvatore Gentile**

---

## I contatti del Consiglio e degli uffici

---

### PRESIDENTE

**Alessandro Galimberti**      **02.67713701**      presidenza@odg.mi.it  
(con delega al Personale      presidenza@pec.odg.mi.it  
e alla Formazione)      alessandro.galimberti@odg.mi.it

---

### VICE-PRESIDENTE

**Francesco Caroprese**      **02.67713709**      odgmi@odg.mi.it  
francesco.caroprese@odg.mi.it

---

### CONSIGLIERE SEGRETARIO

**Gegia Celotti**      **02.67713723**      odgmi@odg.mi.it  
gegia.celotti@odg.mi.it

---

### CONSIGLIERE TESORIERE

**Francesco Ordine**      **02.67713723**      odgmi@odg.mi.it  
francesco.ordine@odg.mi.it

---

### URP

**Rossella Verga**      **02.67713709**      urp@odg.mi.it  
Consigliere istruttore praticantati  
d'ufficio e ricongiungimenti  
lunedì dalle ore 10 alle ore 12  
(per appuntamenti telefonare al 02/6771371)

**Fabio Cavalera**      **02.67713709**  
Consigliere istruttore praticantati  
d'ufficio e ricongiungimenti  
martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17  
(per appuntamenti telefonare al 02/6771371)

---

### COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' E INIZIATIVE CULTURALI

**Gegia Celotti**      **02.67713723**      pariopportunita@odg.mi.it  
lunedì dalle ore 15 alle ore 17  
(per appuntamenti telefonare al 02/67713723)

---

### COMUNICAZIONE E STAMPA

**Paolo Pozzi**      **02.67713721**      paolo.pozzi@odg.mi.it  
Portavoce del Presidente      **335.7817492**      paolo.pozzi@pec.odg.mi.it  
e coordinamento Formazione

---

**UFFICI**


---

**DIRETTORE UFFICI**

<b>Elisabetta Graziani</b>	<b>02.67713703</b>	direzione@odg.mi.it
RPCT - Preposto Sicurezza	<b>335.7227239</b>	direzione@pec.odg.mi.it
		elisabetta.graziani@odg.mi.it

---

**CENTRALINO**

<b>Nadia Intelisano</b>	<b>02.6771371</b>	centralino@odg.mi.it
Receptionist		centralino@pec.odg.mi.it
Ufficio Protocollo		
Consegna tessere e diplomi		
Appuntamenti (Urp - legali e fiscali)		

---

**UFFICIO PRESIDENZA**

<b>Anna Contini</b>	<b>02.67713702</b>	segreteriapresidenza@odg.mi.it
Responsabile	<b>335.7058041</b>	segreteriapresidenza@pec.odg.mi.it
Segreteria presidenza		

---

**UFFICIO FORMAZIONE  
PROFESSIONALE CONTINUA**

<b>Paolo Pozzi</b>	<b>02.67713721</b>	paolo.pozzi@odg.mi.it
Coordinamento Formazione	<b>335.7817492</b>	paolo.pozzi@pec.odg.mi.it
<b>Antonella Magri</b>	<b>02.67713726</b>	formazione@odg.mi.it
Segreteria	<b>360.1041183</b>	formazione@pec.odg.mi.it

---

**SEGRETERIA - SPORTELLO**

<b>Rosangela Petruzzelli</b>	<b>02.67713707</b>	segreteria1@odg.mi.it
Coordinamento generale Albi	<b>335.7227240</b>	segreteria1@pec.odg.mi.it
Praticanti d'ufficio		
Corso praticanti		
esame idoneità professionale Roma		

<b>Gabriella Floria</b>	<b>02.67713706</b>	segreteria2@odg.mi.it
Segreteria sportello		segreteria2@pec.odg.mi.it
Elenco professionisti		
Registro praticanti		

<b>Enrico Coviello</b>	<b>02.67713708</b>	segreteria3@odg.mi.it
Segreteria sportello		segreteria3@pec.odg.mi.it
Elenco pubbliciti		

<b>Evelina Mosca</b>	<b>02.67713705</b>	segreteria4@odg.mi.it
Segreteria sportello		segreteria4@pec.odg.mi.it
Elenco speciale		
Diplomi professionali		

<b>Clay Sala</b>	<b>02.67713725</b>	segreteria5@odg.mi.it
Segreteria / Archivio		segreteria5@pec.odg.mi.it

UFFICIO CONTABILITA' <b>Dott. Matias Arredondo</b>	<b>02.67713727</b>	contabilita@odg.mi.it contabilita@pec.odg.mi.it
UFFICIO INFORMATICO <b>Simone Procopio</b> Gestione esattoria - Quote Annuario - Aggiornamenti anagrafica iscritti e istituzioni Acquisti - economato	<b>02.67713724</b>	informatica@odg.mi.it informatica@pec.odg.mi.it economatoacquisti@pec.odg.mi.it
SPORTELLO CRONACA	<b>02.67713703</b>	sportello.cronaca@odg.mi.it
PATROCINIO LEGALE <b>avv. Luisella Nicosia</b> (Per appuntamenti telefonare al 026771371)	<b>02.67713722</b>	luisella.nicosia@odg.mi.it
<p>Giovedì dalle ore 15 alle ore 17 Assistenza legale per recupero crediti lavoro autonomo Consulenza e assistenza contrattualistica sia giudiziale che stragiudiziale</p>		
PATROCINIO FISCALE/AMMINISTRATIVO Mercoledì dalle ore 10 alle ore 12 <b>Dott. Salvatore Gentile</b> Commercialista dello Studio M & A Marcianesi e Associati Srl STP (Per appuntamenti telefonare al 026771371)	<b>02.67713709</b>	odgmi@odg.mi.it
CONSIGLIO DI DISCIPLINA TERRITORIALE <b>Anna Contini</b> Segreteria	<b>02.67713702</b> <b>335.7058041</b>	consiglio.disciplina@odg.mi.it consiglio.disciplina@pec.odg.mi.it
ASSOCIAZIONE WALTER TOBAGI PER LA FORMAZIONE AL GIORNALISMO <b>Fabio Cavalerà</b> Presidente	<b>02.67713709</b>	presidenza.awt@odg.mi.it
<b>Gabriella Floria</b> Segreteria AWT	<b>02.67713706</b>	awt@odg.mi.it awt@pec.odg.mi.it



## **Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia**

**Presidente:** Alessandro Galimberti (professionista)

**Vice presidente:** Francesco Caroprese (pubblicista)

**Consigliere Segretario:** Gegia Celotti (professionista)

**Consigliere Tesoriere:** Franco Ordine (professionista)

**Consiglieri:**

Lucia Bocchi, Fabio Cavalera, Rossella Verga (professionisti),  
Ilaria Li Vigni, Roberto Di Sanzo (pubblicisti).

**Revisori dei conti:** Andrea Montanari (Presidente, professionista),  
Marco Lombardo (professionista), Angela Battaglia (pubblicista).

Milano, 27 febbraio 2021



Ordine dei Giornalisti  
della Lombardia